ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. Trieste, Domenica 6 Ottobre 1901 TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. N. 7210

Il filo della politica.

Gli astrologhi della politica predicono male della **Camera viennese** riconvocata per il 17: ricordano che in quello stesso giorno si compirà l'anno dall'abrogazione delle ordinanze bilingui che addensò tante tempeste sul capo del dott. Körber.

Il Parlamento radunato così presto, - quando saranno appena compiute le elezioni dietali in Boemia, l'osservatorio meteorologico della politica interna dell'Austria, - mentre non saranno ancora incominciate le elezioni per quasi tutte le altre Diete, denota una cosa: la fretta, la impazienza del Governo di veder nuovamente funzionare la macchina parlamentare per le urgenti necessità dello Stato. L'idillio dell'ultima sessione, nutrito di ferrovie e inaffiato di canali, il dott. de Körber spera che duri: egli non vuol credere che i deputati possano pensare alla questione nazionale, mentre continua dal '97 lo scandalo - come si permettono di chiamarlo gli stessi ufficiosi - di un'amministrazione senza bilanci legislativi - mentre le relazioni coll'Ungheria si tirano innanzi a forza di provvisori - mentre infine battono alle porte i trattati internazionali.

La stessa preoccupazione domina le elezioni generali per le quali tutta **l'Ungheria** è ancora in subbuglio. Non che le elezioni nell'altro offrano di più immediatamente interessante. Anzi. Ci sarebbe il commento macabro che i morti e i feriti conferiscono alle parole delle agenzie ufficiose secondo le quali le elezioni procederebbero senza *notevoli incidenti*. Ci sarebbe il miracolo - possibile crediamo solo in Ungheria - per cui in un paese col 58 per cento di popolazione non magiara, non si parli che di deputati ungheresi. La questione nazionale - con invidia dei reggitori di Vienna - non esiste per i colleghi di Budapest. I due milioni e mezzo di rumeni, i due milioni di tedeschi - per dir solo delle nazionalità maggiori - sono come se non esistessero per le elezioni dei „deputati ungheresi". Su 453 deputati ci sono i 40 delegati della Dieta della Croazia e Slavonia, più - specie nuovissime per il Parlamento ungherese - 5 nazionalisti e un unico socialista!

A parte questi lati comico-tragici della recente campagna che per il sig. de Szell doveva passare alla storia coll'epiteto di elezioni *nette*, la importanza politica dell'avvenimento sta in ciò: che ad onta di scacchi notevoli - fra tutti più grave la caduta di Colomano Tisza - il partito liberale governativo avrà assicurata l'assoluta maggioranza anche nella nuova Camera. Vi entrano però rafforzati i partiti della indipendenza e il partito popolare, cioè clericale, il primo in ispecie avverso al mantenimento dell'attuale posizione di fronte all'Austria.

Quanto possa influire l'esito di queste elezioni sulla politica generale, si vedrà presto alla discussione del compromesso e dei trattati internazionali. E' sintomatico però sin d'ora che un candidato governativo, il conte Batthyány, abbia potuto parlare della possibilità di una divisione doganale dall'Austria, e che d'altra parte una pretesa dichiarazione del sig. de Szell contro il progetto di tariffa doganale germanica, abbia messo in bocca della più grave stampa ungherese e viennese, teorie che gli stessi giornali ripudiavano quando vedevano poco fa esposte dalla stampa italiana: che, cioè, un disaccordo sui trattati di commercio non sarebbe senza influenza sulla rinnovazione dell'alleanza politica.

*

Coveit... E' stato per molti un „Carneade" questo porto arabo balzato da un punto all'altro agli onori della politica internazionale. L'Inghilterra se lo mangia con gli occhi da un pezzo; situato di faccia alla costa persiana, sbocco naturale della futura rete ferroviaria dell'Asia minore, Coveit ha anche il vantaggio di essere, per così dire, terra di nessuno. Tutto quel tratto della costa orientale d'Arabia che chiude il golfo persico, appartiene, in teoria, al Padiscià; di fatto, la sovranità turca è, in molte parti, nominale, e a Coveit (che gode di una specie di antica autonomia) più che mai. Vi è poi uno *sceicco*, che esercita per conto suo dei diritti sovrani su Coveit, e l'Inghilterra ha preso a proteggerlo contro il Sultano. Sicchè in questi giorni si è assistito a uno spettacolo abbastanza esilarante: La sublime Porta pareva decisa a inviare delle truppe a Coveit, si potrebbe dire, a casa sua; ed ecco l'Inghilterra a opporsi, a preparare una dimostrazione navale e magari un bombardamento, sempre, s'intende, a tutela del povero *sceicco* minacciato... dal vero padrone; è politica „di quella vecchia, fine" (come la chiamava il Manzoni) atteggiarsi a difensore di qualcheduno (preferibilmente di un debole) per avere un pretesto a metter naso nelle faccende altrui.

In realtà, l'Inghilterra temeva e teme di vedere entrare a Coveit, dietro i turchi, i soldati di Guglielmo II il quale, come si sa, oltrechè dello czar è anche l'amico riservato del sultano; in ciò la vera ragione del gran fervore britannico per l'intangibilità di quel cantuccio d'Arabia. Un'occupazione tedesca sul Golfo persico sancirebbe la sconfitta dell'influenza commerciale e politica inglese sull'Asia minore. John Bull, nonostante tutte le amarezze e le spese che l'Africa del Sud seguita a procurargli, sembra risoluto a qualunque estremo pur di evitare quest'altro scacco: e infatti parve, per un momento, che volesse far sul serio e subito. Fortunatamente, a Costantinopoli, affermano di aver smesso le velleità bellicose e dicono di voler sottoporre le loro ragioni al tribunale arbitrale dell'Aia; un espediente che, purtroppo, non fa paura a nessuno. E' probabile quindi che il Governo inglese sarà ben lieto di lasciar dormire la questione sino a momento più opportuno.

Essa però sembra di quelle destinate a ridestarsi. L'Inghilterra vede, di giorno in giorno, più insidiato il suo antico predominio politico e commerciale sulle coste asiatiche del Mediterraneo e su quelle dell'Oceano che apre la via delle Indie. Nell'Asia minore e, per ripercussione, sul Golfo persico è l'influenza franco-tedesca associata che combatte l'inglese. Infatti alla società delle ferrovie tedesche per l'Anatolia, che ottenne dalla Turchia la concessione della linea di Bagdad, partecipano anche capitali francesi, mentre dal canto suo, la Russia non sembra aliena dal lasciar le mani libere ai governi di Parigi e di Berlino purchè le permettano di fare il comodaccio suo dall'altra parte del Golfo, in quell'impero persiano che sfugge pure all'influenza britannica.

E questo, forse, è il lato più caratteristico e degno di venir rilevato degli antagonismi che si vanno agitando nell'Asia occidentale. La nuova triplice russo-franco-tedesca vagheggiata da Guglielmo, comincierebbe dunque, per la sola forza dei fatti, ad entrare in azione?

*

E' scaduto giovedì il termine di tre mesi concesso alle **Congregazioni francesi** per mettersi in regola con la nuova legge. Bisogna dire che le cose sono procedute assai più pacificamente di quanto da molti si prevedeva. Buona parte delle Congregazioni non autorizzate ha chiesto l'autorizzazione e sulle loro domande deciderà il Parlamento; frattanto le cose, per quegli ordini, rimangono allo *statu quo*. Le congregazioni che non vollero sottomettersi al disposto della legge hanno abbandonato la Francia, compresi (come d'altronde si prevedeva) i gesuiti, i quali, prima di andarsene, hanno pubblicato una dichiarazione nella quale dicono, fra altro, di esulare „pregando Iddio perchè arresti la Francia sul fatale pendio sul quale i nemici della fede la trascinano". I beni lasciati da queste Congregazioni dispersi cadono sotto l'amministrazione dell'autorità giudiziaria che dovrà procedere alla loro conversione a pro di chi potrà vantare dei diritti su di essi; si tratterà quasi esclusivamente degli immobili, poichè sembra che i padri congregazionisti abbian portato seco tutto ciò che potevan portare.

Una procedura penale avrebbe dovuto avviarsi solo nel caso che qualche Congregazione fosse rimasta in Francia senza chiedere l'autorizzazione; ciò che non si è verificato. Tutto fa credere che dal Vaticano sia partito il cenno di non spingere le cose agli estremi; gli stessi gesuiti (l'Ordine più battagliero e indipendente) sembran quasi invidiare quelle Congregazioni che hanno saputo conciliare la obbedienza al Governo col rispetto ai diritti della Santa Sede; questa formula conciliativa (aggiungono melanconicamente i padri della Compagnia nera) noi non abbiamo saputo trovarla. Vi è chi afferma invece che i Gesuiti non hanno chiesto la autorizzazione perchè certi di non ottenerla; il che farebbe, d'altro canto, ritenere che gli altri ordini, i quali si sono sottomessi alla legge dello Stato, sono sicuri che la loro domanda verrà accolta a suo tempo dai fattori legislativi.

Frattanto, il momento più scabroso è passato liscio. Ai più ufficiali dell'„armée" vien risparmiata la fatica degli assedii ai conventi e della cattura di frati e di monache, in cui tanto si distinsero vent'un anno fa, ai tempi dei decreti Ferry, i loro colleghi. Non sarà certo il sig. Waldeck-Rousseau a deplorarlo.

*

Nel **Transvaal** e nel paese degli Zulù vi furono in questa settimana fierissimi combattimenti. A poca distanza da Pretoria, un grosso reparto di truppe inglesi, attaccato da Delarey, lasciò sul campo una cinquantina di morti e oltre centocinquanta gravemente feriti, fra cui il comandante, colonnello Kekevich. Botha, nello Zululand, ha preso alla sua volta un'offensiva vigorosa, assalendo due luoghi fortificati, di cui uno sarebbe stato da lui conquistato; dell'altro gli inglesi dicono di essere rimasti padroni, ma avrebbero perduto 300 uomini e due cannoni. Queste cifre non si leggevano più da un pezzo nei bollettini di lord Kitchener!

Del resto è difficile raccappezzarsi in mezzo alla ridda di notizie contraddittorie diffuse in questa settimana: la solita voce di profferte di sommissione dei capi boeri è stata smentita; risorge ora, per la centesima volta, quella dell'accerchiamento di Botha. Ma sarà vera? E si può credere a quell'altra, del *Daily Chronicle*, che gli inglesi *non hanno intenzione* di mandar altre truppe nell'Africa del Sud, perchè di rinforzi *non c'è bisogno*? Non sarebbe, *mutatis mutandis*, l'eterna storia della volpe e dell'uva? Una sola circostanza sembra assodata: il *deficit* del bilancio inglese ammontante all'enorme cifra di 60 milioni di sterline. Ecco, per ora, il risultato più positivo della guerra sud-africana!

Combattimenti nel Sud-Africa.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Bloemfontein, 4: Truppe della polizia sud-africana hanno avuto nei pressi di Pietersburg e Uitenhagestam degli scontri coi boeri. 17 boeri, fra i quali un ufficiale, furono catturati, ed uno rimase ucciso.

Il colonnello Cole impegnò ieri un combattimento col „comando" di Marcio nel distretto di Wepener: 2 boeri furono uccisi e due fatti prigionieri.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Naseru 4: A Iammersbergdeift 300 boeri attaccarono un distaccamento di duecento uomini, composto di soldati della Ieomary e di fanteria montata, ma dovettero ritirarsi dopo aver fatto parecchie salve. Gli inglesi l'inseguirono, catturando il comandante Dreyer, un cornetta di campo e 10 combattenti boeri, questi tutti ragazzi. Dreyer e il cornetta di campo dicono che i boeri tuttora combattenti sono abbondantemente provveduti di viveri.

LONDRA 5 (N). Telegrafano dalla Città del Capo 4; Il „comando" di Cruitzinger, che si calcola composto di circa 200 uomini, ha tentato per tre volte di passare il fiume Orange, per invadere la Colonia del Capo, ma fu respinto tutte e tre le volte.

La guerriglia anglo-boera.

LONDRA 5 (Reuter). Si annuncia da Matjes-Fontein: Il „comando" di Scheeper, composto di 200 uomini ebbe presso Calitzdorp uno scontro con le truppe del colonnello Adderton. Un inglese rimase ucciso.

Leyds conferisce con delegati boeri

L'AJA 5 (N). Il rappresentante del Transvaal, dott. Leyds, è arrivato stamane da Bruxelles, ed ebbe una conferenza con Wolmarans, membro del cessato consiglio esecutivo del Transvaal, e con Wessels, ex presidente del *Volksraad* dell'Orange.

Martedì sera si celebrerà, nella chiesa principale, un ufficio divino per i boeri combattenti nell'Africa Meridionale e per coloro che dal 1899, causa la guerra, sono stati ridotti alla miseria.

CONTRO I RIBELLI IN CINA.

BERLINO 5 (Wolf). Si telegrafa da Canton: Il governatore generale inviò truppe contro i ribelli ed imparti alle autorità locali l'ordine di proteggere i missionari.

Le truppe regolari e la milizia hanno già occupato le città, nelle quali erano avvenuti i disordini.

Per gli armamenti in Bulgaria

SOFIA, 5 (N). A quanto si assicura il governo, dopo aver stipulato il nuovo prestito, chiederà alla *Sobranje* un credito suppletorio di 30 milioni. Questo importo verrà impiegato principalmente per scopi militari e precisamente anzitutto per armare la fanteria di nuovi fucili.

Una delle condizioni del contratto di prestito stabilisce che i fucili debbano venir ritirati dalla Francia.

TISZA
non rinuncia alla vita politica.

BUDAPEST 5 (N). La *Budapester Correspondenz* smentisce la voce pubblicata da alcuni giornali che Colomano Tisza, in seguito al suo recente insuccesso elettorale, abbia deciso di non accettare più alcun mandato e di ritirarsi dalla vita politica.

Contro l'invasione di religiosi francesi in Svizzera.

GINEVRA 5 (N). Il Consiglio federale ha chiesto ai Cantoni un rapporto sulla invasione di congregazioni emigrate dalla Francia, interdicendo la costituzione di istituti da parte delle stesse.

Lo sciopero dei pescatori di Grimsby.

GRIMSBY 5 (N). Le differenze fra gli appaltatori della pesca ed i pescatori furono ufficialmente dichiarate appianate. Il lavoro verrà ripreso lunedì prossimo.

Sciopero di tornitori di madreperla.

PRAGA 5 (B). Secondo notizie da Serowitz, presso Pocatek, il 2 corr. su 250 tornitori di madreperla, sospesero il lavoro circa 50, allo scopo di ottenere un aumento di mercede. Il dì seguente i padroni tennero un'adunanza, nella quale la maggioranza si dichiarò disposta ad accordare un aumento del salario.

La peste a Samsun.

COSTANTINOPOLI 5 (N). A Samsun si constatò un nuovo caso di peste.

I minatori belgi scioperanti.

LIEGI 5 (N). Di 22.033 minatori, occupati in 48 pozzi del bacino carbonifero di Liegi, sono in isciopero 15.064. Avvennero molti tentativi da parte degli scioperanti per impedire di lavorare ai minatori che non hanno aderito allo sciopero.

Fra sovrani e principi. VIENNA 5 (N). I principi Leopoldo e Giorgio di Baviera sono arrivati questa sera qui, provenienti da Nonberg (Stiria), e continueranno domani mattina il loro viaggio per Gödöllö.

La soluzione d'una vertenza coreana. COLONIA 5 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Soeul in data di ieri: Il direttore generale delle dogane, Leawy Brown cederà entro tre mesi la sua casa privata ed entro due anni l'edificio degli uffici doganali all'imperatore della Corea per rendere possibile l'ampliamento dei nuovi palazzi imperiali. Con ciò è definitivamente regolata questa questione, che pende già dagli ultimi giorni del decembre 1900.

Re Edoardo guarito. LONDRA 5 (N). A quanto si apprende re Edoardo è perfettamente guarito dei suoi dolori reumatici.

Contro il dazio germanico sulle frutta. VIENNA 5 (N). Il congresso pomologico, occupandosi della conclusione del nuovo trattato doganale e commerciale con la Germania, decise di presentare al Governo un reclamo contro il nuovo dazio fissato dalla Germania per le frutta da tavola. Questo dazio stabilito sul progetto della nuova tariffa doganale tedesca ascende a 6 marchi.

Decesso. CRISTIANIA 5 (B). L'ex-presidente dei ministri Giorgio Cristiano Sibbern è morto la scorsa notte.

CRONACA PER TELEGRAFO

Ragioniere arrestato per defraudo.

VIENNA 5 (N). Fu arrestato qui un tal Giuseppe Lörs, ragioniere della Ditta in coloniali Wermuth e Comp., accusato di aver commesso per lo spazio di due anni defraudi continuati a danno dei suoi principali nascondendo con le sue malversazioni false registrazioni.

Prima di denunciarlo il capo della ditta aveva invitato il Löss a restituirgli l'importo rubato. Il Löss promise, ma non tenne la parola, perciò fu presentata denuncia contro di lui, ed egli venne arrestato oggi e deferito al tribunale provinciale.

Il danno che ne soffre la Ditta Wermuth sarebbe rilevante.

Grande incendio.

KASCHAU 5 (B). Un incendio distrusse due terzi del villaggio Redecz. Il danno è calcolato superiore alle 200.000 corone.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Le novità letterarie
LETTURE AUTUNNALI.

L'estate è sempre una stagione morta per la libreria: editori ed autori riposano o preparano tranquillamente le pubblicazioni più importanti per la fine dell'anno, quando il popolo, ahimè, così difficilmente afferrabile dei lettori sia tornato dagli svaghi dispersi della campagna al raccoglimento operoso della città. Ma quest'anno l'estate è trascorsa propriamente in silenzio. Avviene di rado che una stagione intera sia così povera di novità letterarie. Speriamo che sia questa una preparazione di più prospere sorti per il futuro prossimo. Intanto, a chi ci chiede indicazioni di libri recenti, tra cui scegliere qualche buona lettura, è ben facile rispondere, eleggendo tra le narrazioni amene d'Italia e di Francia quelle che possono riuscire più interessanti a chi cerca una buona intima compagnia nella villeggiatura autunnale.

*

Due romanzi dalla gialla copertina di Parigi trovano giustamente anche tra noi lusinghiera accoglienza: *La force de vivre* di Jean Dornis (Paris, Ollendorf) e *Mademoiselle Annette* di Edouard Rod (Paris, Perrin e C.).

La force de vivre, senz'essere una gran cosa, ha suscitato di qua e di là dall'Alpi un coro unanime di lodi. L'autore, noto finora per un suo buon libro su la *Poésie italienne contemporaine*, vi rivela una maestria psicologica e narrativa inaspettata, raccontando la storia di una donna eletta e bella, ma non così singolare che chiunque di noi non possa ritrovarne la immagine in qualche sua conoscenza vivente. Non occorre essere vissuti in Francia per ravvisare Gilberta e per capirla. E' la fanciulla di buona famiglia, educata dalla madre saggia al sentimento del dovere sociale e religioso, ma tratta dal chiuso fervore del suo temperamento a foggiarsi una concezione ideale della vita, da cui l'esperienza le insegnerà via via quanto amaramente discordi la realtà. La vita, per una fanciulla della sua condizione, è, s'intende, il matrimonio. Ora, il matrimonio con Darsenne, uomo piacente e scettico, che la sposa per il suo interesse e per la sua vanità, lascia in lei insoddisfatta la nativa sete d'amore.

L'amore viene poi, nella persona di un musicista geniale, che insegna a Gilberta le supreme ebbrezze della vita. Le vicende di questa passione si esprimono in una serie di lettere più sentite e vere che letterarie. Da principio i due si amano, beati di un'ora che li congiunga. Ma poi l'amante diviene esclusivo e tiranno, come sogliono le anime impetuose e dominatrici; egli soffre troppo di spartire il suo bene, e vorrebbe Gilberta tutta sua, per sempre. Ma ella, benchè non abbia figliuoli, benchè col marito abbia fieri contrasti, non ha cuore di fuggire con l'amante. Non sa liberarsi dai pregiudizi dell'educazione che ha ricevuta; non vuole suscitare intorno a sè scandalo e dolore; teme sopra tutto di riuscire un giorno di peso all'uomo stesso che la chiama. Vedendo in tal rifiuto un segno di scarso e pauroso amore, egli s'allontana sdegnato. Gilberta è costretta a trovare nel tacito sacrificio quella forza di vivere che prima aveva cercata nell'amore. La donna, secondo la sua persuasione, dev'essere cagione di conforto, non mai di dolore all'uomo che s'affida alla sua bontà.

Il romanzo di Jean Dornis dice queste cose con una verità, una schiettezza, una semplicità di stile che non si trova quasi più nei libri congeneri di questi ultimi anni. Ci si sente non solo il talento, ma l'esperienza, la cognizione diretta dell'anima femminile. E ci si notano delle particolarità significanti: per esempio una quantità di errori di stampa, cioè di sviste o di distrazioni, a cui i libri francesi non ci hanno abituati. La spiegazione di ciò è presto data. Jean Dornis è una scrittrice, la più bella delle scrittrici francesi; ma è francese solo in letteratura, perchè di casato è fiorentina. Così si spiega il carattere del libro e il suo straordinario successo, fatto insieme di simpatia e di cavalleria.

*

A conchiusioni morali non diverse, ma per tutt'altra via, giunge nel suo romanzo Edouard Rod, lo scrittore svizzero che, se ha diritto di cittadinanza letteraria in Francia, è tra gli amici più fervidi della coltura italiana. Egli infonde nella lucida forma de' suoi racconti un potere di commozione discreto e profondo: descrive uomini e cose con sobrietà da maestro; fa sentire e fa pensare. Narrando la storia di *Mademoiselle Annette*, il Rod ferma su le pagine un mirabile esemplare di umanità buona, sorretta nella vita da un sentimento morale che non è nè religioso nè utilitario, ma che all'ultimo si trova essere il più conforme e alla religione e all'utilità pratica. Annetta, giovine, bella, amata, è la provvidenza della sua famiglia, alle cui sventure immola tutta se stessa: prima perdendo senza amarezza l'occasione di maritarsi, poi lavorando e dimenticando i suoi mali per alleviare quelli del padre e dei congiunti. Di contro a lei sorge un'altra figura: quella di uno zio, arricchito in America con le speculazioni industriali, che torna a un tratto nel paese natio. [illegible] sicura, d'intraprendenza fortunata: il tipo del lottatore moderno, che conquista la vita col lavoro perseverante e accorto. Forza sovrana della vita è per lui il danaro, e col denaro crede di poter tutto acquistare, tutto vincere innanzi a sè. Acquista infatti la considerazione pubblica, l'indipendenza, il lusso; ma non può vincere la candida resistenza di Annetta, a cui il suo gelido egoismo ripugna. E quando, fatto vecchio, consumata l'esperienza della vita, il milionario considera la storia della sua famiglia, gli è forza riconoscere che Annetta ha ragione, che la ricchezza non l'ha fatto più felice degli altri. Lo spirito d'abnegazione e di sacrificio, egli conchiude, è la più grande delle virtù, quella che sola può dare la soddisfazione interiore e che produce più felicità di ogni altra disposizione d'animo; e il lavoro utile, semplice e produttivo è incomparabilmente superiore al lavoro complicato e lucrativo.

Tolstoi applaudirebbe. E dobbiamo applaudire anche noi, perchè l'evangelica conchiusione scaturisce spontanea da un racconto che piace tutto, e che presenta con bella efficacia, senza prediche, con la grande eloquenza delle cose, codesto contrasto tra lo spirito di rinunzia e lo spirito di conquista, che costituisce il più alto conflitto morale della vita moderna.

*

In Italia, mancando vere novità di qualche importanza, la nostra attenzione è colpita da due edizioni nuove di libri vecchi, i quali per volger d'anni non cadono nell'oblio, ma son sempre letti e ricercati dal pubblico. Gran segno, quando un'opera, conseguite le prime clamorose vittorie della pubblicità, consegue poi quella ben più difficile del tempo, in un'epoca di tanta fretta, di tanta folla, di tante facili dimenticanze.

Giovanni Verga, che da troppi anni riposa, pubblica una nuova edizione di dodici sue novelle in un volume a cui la prima dà il titolo: *Vagabondaggio* (Milano, Treves); e Matilde Serao, che non riposa mai, ristampa quel suo romanzetto *La Ballerina* (ibid, id.) che già si lesse nella *Nuova Antologia* e nella *Revue des deux mondes*, nelle appendici di giornali quotidiani e in volumetti economici.

Le novelle del Verga appartengono quasi tutte alla famiglia siciliana della *Vita dei campi*, e ne hanno la singolarissima energia rappresentativa. Lo stile dello scrittore abbandona la tradizione letteraria e si fa rozzo, spicciativo, tagliente per esprimere le fosche passioni e i drammi oscuri in cui signoreggia l'amore, freme la gelosia, e balena il coltello. In pochissimo spazio, coi più semplici mezzi, il Verga raccoglie un'azione intensa e ne ricava quel massimo effetto di commozione ch'essa può rendere.

Le sue novelle risentono la maniera naturalistica di quindici o venti anni fa; ma nulla perdono anche oggi dei loro pregi sostanziali. Così, pur nell'arte trasandata in apparenza e nello stile mediocre, Matilde Serao serba sempre il suo dono più caratteristico, quello d'interessare e di commuovere qualunque lettore, per la profonda umanità dei casi che narra, delle passioni che studia.

La sua *Ballerina* è Carmela Minino, una povera diavola che agita alla meglio le gambe al San Carlo di Napoli. Senza talento, senza leggiadria, senz'alcuna attitudine a sedurre gli uomini, ella passa nel mondo elegante e vizioso come un'ombra straniera. E non è proprio altro che una donnetta insignificante; ma poichè è donna, poichè in lei pure vive un'anima e una fantasia, un sentimento misterioso la governa senza ch'ella ne abbia piena coscienza, senza che il lettore ne abbia piena notizia se non nell'ultime pagine del racconto. Carmela rimase onesta lungamente, perchè tale è da natura e perchè nulla riesce a tentarla. Ma un giorno vede il conte di Torregrande, l'amico di una sua compagna, l'eroe di un romanzo occulto di cui molto si bisbiglia nei camerini del palcoscenico: uomo così bello e altero ch'ella non potrà mai sognare nemmeno di avvicinarlo. Da quel giorno ella pure, come tutte le sue pari, è tratta alla perdizione, alla miserabile vita d'avventure che non le dà alcuna gioia, ma che pare le sia imposta dal destino; e anche in essa si mantiene umile, paziente, sottomessa a chi ha e sa più di lei. Una sera, durante il ballo, si sparge una notizia al San Carlo: il conte di Torregrande s'è ucciso. Allora quell'anima oscura si rivela a se stessa; e la passione secreta, che l'uomo vivo non avrebbe mai conosciuta, trae la povera ballerina di terza fila, lei sola disperata, lei sola devota oltre la morte, al letto del morto signore.

*

Perchè s'è egli ucciso? Non si sa. Come mai la sua vista, il suo sguardo, una sua parola ha potuto mutare la sorte della povera ragazza? Non è detto. La Serao nulla dice, tutto lascia indovinare di quest'intima tragedia, magnifica fiamma di poesia che s'accende nel cuore di una femminuccia spregiata. Così tra le descrizioni minute di certi angoli popolari di Napoli e della vita de' teatri a cui il pubblico accorre senza sapere che cosa segua dietro le tele dipinte, sotto filo continuo, si svolge, nel racconto un culta, che solo all'ultimo erompe nella scena mirabile ove Carmela piange il suo ingenuo, rozzo, indicibile pianto su la morte del bel signore adorato da lontano, senza speranza, quasi senza saperlo. Tutto concorre tacitamente all'effetto ultimo, ottenuto anch'esso con mezzi assai scarsi, ma forte di tutta la preparazione anteriore. Quella povera Carmela diviene una creatura piena di poesia; quella donnicciuola perduta s'accende del più alto lume che possa far risplendere l'anima della donna, e che può rendere ogni donna adorabile e sublime: l'amore spontaneo, unico, senza vanità, senza interesse, senza altro fine che quello di amare, perchè questa è la sostanza ideale della vita e dell'anima femminile.

Le eroine dei soliti romanzi psicologici sono molto più eleganti della ballerina di terza fila al teatro di San Carlo; ma essa vale tanto più di loro quanto più la santità d'un affetto sincero si solleva oltre tutte le finzioni della commedia mondana. Così il semplice racconto napoletano della Serao piace più di tanti complicati e squisiti romanzi letterari, nei quali è profuso il dono invidiabile dell'ingegno ma invano si cerca il dono divino dell'anima.

DINO MANTOVANI.

Elezioni dietali in Istria e nel Friuli.

Compiuto il sessennio di vita legislativa, le due Diete della Regione furono sciolte: le nuove elezioni sono alle porte. E', come sempre, una nuova acre battaglia a cui gli elettori sono chiamati. Battaglia che per le conseguenze del suo esito è per avventura più importante delle elezioni parlamentari: dalla Dieta che ne uscirà composta dipenderà l'amministrazione autonoma delle due province nostre per un altro sessennio.

All'Istria e al Friuli un solo obbiettivo deve esser guida nella imminente campagna elettorale: riaffermare oltre a tutto e contro tutti, il diritto nazionale degli italiani. A questo, che è ideale supremo della vita nostra regionale, a questa che è condizione indispensabile all'ulteriore felice svolgimento della vita economica e del progresso civile del paese, ogni altra cura, ogni altra preoccupazione particolare deve cedere il posto. I dissensi che singole questioni poterono provocare tra noi, devono sparire ed esser rimessi ad elezioni finite: ogni nuvoletta di personali rancori o di paesane gelosie, deve sciogliersi e lasciar vedere in tutto il suo splendore il sole della italianità.

Affinchè tutto riesca degno delle passate vittorie, l'azione dev'essere sollecita e pronta; la continua e lunga preparazione degli avversari, e gli appoggi ch'essi trovano sempre, potrebbero render fatale ogni nostro indugio. La presidenza della Società politica istriana, che nelle elezioni generali recenti ha dato così mirabile esempio di saggezza e di abnegazione, ritornerà subito al suo posto, confortata dall'entusiasmo con cui gli elettori la seguirono, e dalla fiducia che si vide rinnovata nel congresso di Rovigno. Nel Friuli le due Società politiche italiane che nella fusione delle loro forze trovarono il segreto delle luminose vittorie liberali per il Parlamento, devono ripetere ora la bella prova per la Dieta.

Lo esigono le relazioni di numero in cui si trovano alla Dieta di Gorizia italiani e slavi; una sola perdita, una sola defe-

FATA GRIGIA

91

Allora Poiroux aveva portato delle zappe, e in quarantott'ore lui, la Dolcina, Irma e lo stesso Fabrizio avevano scavato la profonda trincea, sparpagliando la terra come più sopra si è detto, e ricoprendo la fossa a mano a mano di rami intrecciati e di sterpi.

Le pareti del fosso-trabocchetto erano state tagliate a scarpata rovescia e ad una profondità tale che il più abile, dopo di esservi caduto, doveva necessariamente restarvi, trovandosi nella impossibilità di uscire senza che alcuno gli venisse in aiuto...

Ma poco era mancato che i progetti di Fabrizio non fossero mandati a monte dall'intervento inaspettato di Felice Mingat.

Poi era accaduto che la misera Idiota, spaventata dal fumo e dalle grida, era andata di per sè stessa a cadere in quell'agguato, dove era rimasta sbalordita non isvelando la sua presenza che mediante dolorosi gemiti.

Adesso, Fabrizio ed Enrichetta l'avevano finalmente in loro potere, e non potevano quasi prestar fede a tanta fortuna.

Assaporavano lentamente la loro gioia, senza affrettarsi a prendere una risoluzione.

No! era in realtà un istante di troppa felicità per guastarlo con una qualsiasi precipitazione.

Irma erasi affacciata all'orifizio del buco, e attraverso il buio mostrava i pugni alla sua vittima.

— Ah! tu ci hai fatto correr non poco, cialtrona! Ma te la farò pagar cara, io...

La povera martire era rannicchiata in un angolo.

Sbigottita tremava dal capo ai piedi.

Aveva riconosciuta tosto la voce dei suoi carnefici!

Essa ormai apparteneva a loro, senza alcun rimedio, senza contestazioni, senza difese, e nessuno al mondo poteva ormai venirle in aiuto.

Il più profondo sconforto aveva invaso la meschina creatura.

Restava lì, annichilita, aspettando la morte, rassegnata, chiamandola in cuor suo, per evitare le molto più crudeli torture alle quali i suoi carnefici la riserbavano.

Enrichetta si sentiva talmente felice per la buona riuscita di quell'impresa, che l'intenso freddo che in quella notte si faceva sentire, la lasciava affatto insensibile.

Nondimeno con quel chiaro di luna il gelo era talmente crudo che disse a suo fratello:

— Mio buon Fabrizio, il freddo è molto pungente, e io corro rischio, se continuo così, di buscarmi un raffreddore.

— Hai ragione, riprese il fratello, ma innanzi tutto occorre licenziare quei due ubriaconi perchè non sappiano quello che facciamo qui.

E Fabrizio emise con le labbra uno stridente fischio, e, poco dopo, la Dolcina uscì da un lato del bosco, mentre Poiroux compariva dal lato opposto.

— Suvvia! disse Fabrizio traendosi un luigi dalla tasca, siete stati molto buoni, avete finalmente fatto quello che mia sorella ed io volevamo, ecco altri venti franchi. Vi consiglio soltanto di non fare ciarle, perchè se si sapesse che avete passato una notte nei boschi di Rivaude, e che vi siete stati due giorni prima a scavare questa fossa, non so se non vi metterebbero bravamente sotto processo.

— Oh! no, no! non si parlerà, disse la Dolcina. Nessuno ci ha a che veder nulla, non è vero? Orsù, ce ne andremo per la nostra strada. Buona notte a tutti.

E rivolgendosi verso Poiroux, ella soggiunse:

— Venite, padrone.

Poiroux era esitante.

Aveva voglia di andarsene al più presto, ma da un altro lato avrebbe desiderato sapere quello che Fabrizio Dementières, Enrichetta ed Irma avrebbero „manipolato" con la Fata Grigia.

Ciò destava al più alto grado la sua curiosità.

Perciò, quando si fu allontanato a una certa distanza, in compagnia della Dolcina, disse a costei:

— Che faranno?...

— Che importa a voi, padrone?

— Voglio vedere...

— Lasciamoli quieti... Quella gente ha certe idee.

— Oh! no; voglio vedere... E nondimeno ho una sete diabolica...

E sì dicendo, Poiroux rallentava il passo, malgrado le stringenti istanze della sua compagna.

Che facevano intanto i carnefici dell'Idiota?

Irma si era lasciata calare nel buco e le aveva messo una mano sulla spalla.

Fior di Maggio, abbrividendo, aveva mandato un gemito doloroso.

— Ecco, disse Irma sottovoce, è in mia mano!... Passatemi anzitutto un fazzoletto... e poi le corde...

E si mise a imbavagliare Fior di Maggio e legarla con le più minute precauzioni.

Quando la sventurata, che non si difendeva nemmeno più, fu incapace di muoversi, Irma chiamò Dementières in suo aiuto.

— Adesso passatemi la corda grossa, domandò.

Passò quella corda sotto le braccia dell'Idiota, ridotta allo stato di massa inerte.

Ciò fatto, mediante quella stessa corda, essa risalì uscendo facilmente dalla fossa.

Poi, lei e Fabrizio tirarono su con quanta forza avevano nelle braccia, e Fior di Maggio uscì alla sua volta dalla fossa, mentre Enrichetta andava a prendere la carrettella e il ronzino fermi a breve distanza.

La spedizione era pienamente riuscita.

La infelice Fior di Maggio era ripresa.

Due ore dopo era reintegrata a Vernon.

— Là, cialtrona! - le disse Irma mettendole i pugni sul viso. - Quando uscirai di qui farà più caldo di quel che non faccia adesso.

*

Alla masseria della Batteria, i giorni che seguirono furono giorni di malumore per la padrona Fortier e per il vecchio Fortier.

Mingat aveva parlato.

Lui e i suoi camerati si vantavano di aver purgato il paese della Fata Grigia.

— Non ci saranno più nè buoni nè cattivi sortilegi — diceva con aria di trionfo dinanzi a Vittorio, che a stento si reprimeva per non saltargli alla gola.

Il malumore del padrone e della padrona Fortier aveva una ragione semplicissima.

Il giorno successivo alla spedizione del Roveto, in un momento in cui tutti erano usciti dalla masseria, tranne la madre di Vittorio, Felice Mingat era furtivamente rientrato nella gran sala e si era piantato dinanzi la sua padrona col suo contegno il più dolce, il più umile, e girandosi il cappello fra le dita.

— Tu hai qualcosa da dirmi, Felice - gli aveva naturalmente domandato la sua padrona.

— Sì, proprio, rispose Felice. Sì, perchè l'ho proprio sul cuore!...

— Cosa ci hai sul cuore?

— Ci ho che l'abbiate con me, padrona....

— Non l'ho con te, figliuol mio; sennonchè non voglio che te la pigli sempre col mio figliuolo, come hai fatto sino ad ora.

— Ah! padrona! non crediate che io l'abbia con Vittorio... Se qualche volta ci attacco lite, credìatelo, è unicamente per il suo bene.

La mamma Fortier tese l'orecchio.

— Per il suo bene?

(Continua)

zione potrebbe essere fatale al nome italiano nel Friuli, i cui diritti, imprevidenze di legislazione a favore dell'altipiano, hanno già compromesso.

Nell'Istria poi sarebbe uno sconoscere il patriottismo degli elettori il pretendere da essi che sia soltanto conservata all'italianità l'assoluta maggioranza in seno al Parlamento provinciale. Non solo le città devono confermare, con più lunga partecipazione alle urne, la indiscussa loro italianità: non solo devono esser al partito nazionale assicurati i collegi del grande possesso e quello dei foresi occidentali, dove la riconquista del seggio parlamentare, che fu la cosa più notevole dell'ultima lotta, è lieto auspicio di vittoria. Non solo ciò: dovrà non essere neanche evitata la lotta nei collegi d'oriente, dove ci soccorrerà la mai rotta fede di molti Comuni isolani e liburnici e la promettente reazione che vieppiù s'estende nel Castovano contro gli agitatori slavi, da cui quelle popolazioni che prime lor prestarono fede, si vedono prime così amaramente deluse.

E', come si vede, lavoro non lieve; a compierlo felicemente dovrà soccorrere la unione di tutte le forze, con riguardo bensì a giustificati desideri dei vari gruppi di elettori, ma con la lotta più decisiva contro ogni velleità indegna del momento gravissimo.

Dei sacrifizi offerti una volta ancora alla patria sarà - oltre al valore morale delle vittorie - ben congruo compenso l'avere assicurata agli italiani l'amministrazione provinciale, il solo fattore a cui nelle oscure vicende della politica viennese si può riguardare con fiducia. Il lavoro compiuto nel sessennio spirato deve essere eccitamento sufficente a nulla omettere per assicurare la durata di quelle condizioni che resero possibile tante opere utili alla civiltà e al progresso economico del paese.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Ieri, a mezzodì, presenti 36 consiglieri, sotto la presidenza del Podestà, avv. Sandrinelli, ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio.

Avevano scusata la loro assenza gli onorevoli Depiera, Mosconi, Liebman e Soletti.

Il capitale d'esercizio dell'Officina del Gas.

Dopo approvato il verbale della precedente seduta, si passa alla discussione delle proposte del Consiglio d'amministrazione dell'Officina del Gas, appoggiate dalla Ragioneria civica e dalla Delegazione municipale.

Su proposta dell'on. *Zanetti* si dà lettura della relazione, già da noi riassunta alcuni giorni fa, e che conclude proponendo al Consiglio di deliberare:

1) Il capitale di esercizio dell'Officina comunale del gas è fissato per l'anno 1901 nell'importo di corone 1.800,000;

2) la Tesoreria civica è incaricata di versare all'Officina, a seconda dei bisogni di questa, quelle somme, che, aggiunte alle corone 1.232,905.12, costituenti l'attuale capitale di esercizio dell'Officina, appar Bilancio del 1900, occorrono a formare la suddetta cifra di corone 1.800.000;

3) l'Officina comunale del gas viene invitata a portare a debito del Comune, in aumento del capitale di erezione dell'Officina, l'importo impiegato, sino al giorno in cui questo deliberato avrà effetto, in colonne montanti ed unioni ai contatori, indicando successivamente gl'importi impiegati a questo scopo nelle note rispettivo;

4) l'Officina comunale del gas dovrà far accogliere nel Conto di previsione del Comune, a cominciare da quello per l'anno 1902, l'importo annuo occorrente per colonne montanti ed unioni ai contatori.

Podestà: Apre la discussione.

Zanetti: Trova giustificata la domanda dell'Amministrazione dell'Officina di avere a disposizione un capitale adeguato alla importanza del suo lavoro; trova pure giustificata la proposta che le spese per le colonne montanti e per gli allacciamenti ai contatori siano considerate spese d'impianto, perchè rappresentanti un capitale morto, e vadano perciò a carico del bilancio comunale. Però, a proposito di queste spese d'impianto, nota che da trent'anni mai fu destinata alcuna parte del reddito netto dell'Officina ad ammortamento di tali spese d'impianto. Si spesero milioni per macchinari, apparati, tubulazioni, ma dal reddito vistosissimo assicurato al Comune, mai si detrasse alcuna somma per estinguere il capitale d'impianto. Non fa una proposta, ma raccomandazione, sperando che l'Esecutivo la terrà presente nella compilazione dei futuri bilanci.

Dollens: Nella seduta del 22 gennaio di quest'anno, presentandosi al Consiglio per l'approvazione il Consuntivo 1899 dell'Officina del gas, i consiglieri territoriali dichiararono che non davano il loro voto a quel bilancio ritenendo doversi attendere i risultati dell'inchiesta domandata dalla stessa Amministrazione del Gas sulla sua azienda. Nota che questa Commissione, nominata il 14 febbraio 1900 non ha ancora terminato i suoi lavori. Dichiara che, considerando la situazione odierna identica a quella del gennaio u. p., i consiglieri non si sentono di concedere un nuovo aumento del capitale d'esercizio di 600.000 corone ovverosia di 300.000 fiorini *(ilarità)*. Perciò voteranno contro *(applausi ironici)*.

Cimadori: Può dare informazioni sullo stadio dell'inchiesta. Com'è noto, l'inchiesta sull'Amministrazione del gas fu affidata ai signori Hünke e Paoli, contabili periti-giurati dell'i. r. Tribunale commerciale-marittimo. La Commissione raccomandò loro la massima sollecitudine, ma non potè stabilire i termini per l'esaurimento del lavoro. Però gli consta che i periti esaurirono già l'esercizio 1898, e che fra sei settimane avranno esaurito l'esame dell'esercizio 1899. Fra tre mesi al più tutto il lavoro, che riguarda gli esercizi dal 1895 al 1899, potrà essere presentato alla Commissione. La quale del resto ha già presentato alla Delegazione una parte della sua relazione, circa 40 pagine, sui risultati dell'inchiesta riguardante i primi esercizi esaminati. Del resto non comprende che rapporto possa correre fra la ritardata o mancata presentazione della relazione della Commissione d'inchiesta e la domanda d'aumento del capitale d'esercizio, fatta da quello stesso Consiglio d'amministrazione, che fu dal Consiglio poco tempo fa riconfermato in carica.

Dollens: Non è la prima volta che si accenna alla imminenza della presentazione del rapporto sull'inchiesta riguardante i famosi spandimenti...

Benussi: Badi a non fare insinuazioni, delle quali potrebbe essere chiamato a rispondere... *(applausi)*.

Dollens: Siccome l'on. Cimadori assicura che fra tre mesi saranno presentati i risultati dell'inchiesta, propone che sia rinviata ogni deliberazione a tre mesi.

Voci: Ai voti, ai voti.

Podestà: Non prendendo alcun altro la parola, chiude la discussione e pone a voti la proposta Dollenz. Raccoglie i cinque voti dei territoriali.

Il Consiglio approva quindi, a quasi unanimità, le proposte della Delegazione.

Per l'ampliamento della Maddalena.

Podestà: Vista la mole della relazione, che fu già distribuita ai signori consiglieri, chiede se si voglia prescindere dalla lettura.

Dollenz: Si potrebbe leggerla... (l'on. Rybar tirando l'on. Dollenz per la giacca, lo costringe a sedersi).

Morpurgo: Ha ricevuto la relazione l'on. Dollenz?

Podestà: Senza dubbio! Interroga nuovamente il Consiglio se si debba prescindere dalla lettura.

Voci: Si prescinda, si prescinda!

Costantini, protofisico, legge perciò soltanto le proposte conclusionali, che suonano:

1. E' adottato di acquistare per l'ampliamento dello Spedale di Santa Maria Maddalena la frazione della tenuta N. T. 229 C. 219 di Santa Maria Maddalena inf. nell'estensione di $t.^2$ 580 appar piano allegato, di iscritta proprietà di Leopoldina Premrù e consorti al prezzo di cor. 24.000 ed alle condizioni stabilite nell'impegnativa dd. 1. luglio 1901.

2. E' approvato il progetto di presentazione, tendente all'ampliamento dello Spedale di Santa Maria Maddalena e che contempla la costruzione di 3 padiglioni contenenti in complesso 87 letti da costruirsi sul fondo ex Lin per i colpiti da malattie contagiose, nonchè un padiglione di 123 letti nella realità ex Fonda, quale riparto speciale per tubercolosi.

3. E' placidata a questo scopo la somma di cor. 675.000 da erogarsi in tre annualità, e precisamente cor. 100.000 nell'anno in corso, 400.000 nel 1902, e le rimanenti 175.000 nel 1903.

4. La Delegazione municipale è incaricata dell'esecuzione di dottaglio dei premessi deliberati.

Costantini: Avverte che l'impegnativa scade il 21 ottobre.

Podestà: Apre la discussione.

Ravasini: Quando, nel febbraio di quest'anno, fu fatto acquisto d'altro fondo vicino alla Maddalena, per l'erezione di un padiglione per i tubercolosi, aveva fatto qualche meraviglia - da profano - riguardo l'ubicazione, non sembrandogli adatta quella per occogliere un ospitale di tubercolosi. Di fatti quel punto è esposto alla bora e, per la vicinanza della strada dell'Istria, alla polvere, che vi si addensa per trecento giorni all'anno. Inoltre è situato in mezzo ad un quartiere in pieno sviluppo. Chiedo di essere rassicurato. Per quanto riguarda l'acquisto del fondo, l'appoggia, perchè trova che la domanda è onesta.

Costantini: Non si tratta di accogliere malati nel primo stadio del male, ma già avanzati. Per i primi ci sono altri stabilimenti: i sanatori. Si trovò adatta quella ubicazione, confortati dall'esperienza di cinque anni, cioè da quando si accolsero alla Maddalena i tubercolosi. Sta il fatto che mentre all'Ospitale maggiore i tubercolosi davano da 27 a 30 per cento di mortalità, alla Maddalena, pur non trovandosi ancora nelle condizioni favorevoli che ora si vogliono attuare, quella mortalità discese ad una media da 21 a 25 per cento. Nega che il padiglione per i tubercolosi sia esposto alla bora. Per le condizioni di declivio si trova esposta alla [illegible] ministrazione. Non crede, poi, che si possa trovare altra ubicazione, vicina alla città, che sia meno popolata. Più importante è l'inconveniente della polvere. Però l'allargamento della strada d'Istria, che sarà portata al doppio, il fatto che il padiglione si troverà ad oltre venti metri dalla strada, e il collocamento di fitte piantagioni ridurranno di molto l'inconveniente. Il quale potrà essere tolto del tutto, sia pavimentando in legno un tratto di quella strada, sia disponendone l'inaffiamento frequente. I risultati finora ottenuti, del resto, danno a sperare che in quella posizione, dinanzi all'immenso male, il provvedimento proposto avrà buoni risultati.

Ravasini: Ringrazia.

Gairinger: Richiama l'attenzione del Consiglio sulla circostanza dello sviluppo preso dalla Maddalena. In origine aveva lo scopo di far fronte, con un limitato numero di padiglioni, ad una, allora possibile, invasione di colera, per evitare l'inconveniente di far sgomberare scuole od asili. Per un provvedimento provvisorio, la posizione sembrava ed era opportuna. Però un po' alla volta lo stabilimento si è venuto modificando nella sua destinazione, e si volle farne un ospedale per le malattie contagiose. Già altra volta disse che per questo scopo la posizione non parevagli adatta. Ora le abitazioni si sono fatte più dense attorno alla Maddalena, avvalorando la sua opinione dell'inopportunità di quell'ubicazione. E non è improbabile che fra dieci o quindici anni si venga a proporre di traslocare quell'ospitale in altra plaga. Perciò fu sempre contrario all'ampliamento di quell'ospedale; anche per il fatto, da tutti i profani conosciuto, della facilità di diffusione di certe malattie, specialmente della tubercolosi, i cui bacilli vengono trasportati e diffusi dall'aria. E il padiglione per i tubercolosi sarebbe appunto sopravvento della parte abitata di quella plaga, dunque in posizione non favorevole... almeno per i sani. Nota che nella cura della tubercolosi esistono due scuole, l'una che preferisce l'aria pura di montagna, l'altra quella del mare. Crede che dovendosi fare una spesa rilevante, sarebbe opportuno decidersi per una di queste scuole. Nella posizione prescelta si avrà il grave inconveniente della polvere prodotta dalla strada d'Istria, la quale aumenterà appunto col suo allargamento. Gli sembra, giacchè si vuole fare una forte spesa, che si doveva presentare una proposta più radicale, che comprendesse la soluzione della grande questione ospitaliera. Certo con la costruzione del padiglione per i tubercolosi si provvede ad una parte di essa; ma ci sono i cronici e c'è l'affollamento dell'ospitale maggiore, ai quali convien provvedere.

L'Ospitale maggiore - costruzione grandiosa lasciataci dagli avi e che noi non sapremmo facilmente imitare - potrebbe accogliere ancora da cinque a seicento letti, quando si volesse costruirne il terzo piano o erigere, attraverso l'ampio cortile (una volta e mezzo la piazza S. Marco) un'ala dell'edificio. Della costruzione del terzo piano, altre volte proposta, non si volle udir parlare per motivi che non compresi mai. Invece si utilizzano i corridoi; ciò che equivalse alla costruzione del nuovo piano. Crede che se i medici non ammettessero nello stabilimento che gli ammalati veri, e se si costruisse il terzo piano, la questione ospitaliera sarebbe risolta per parecchi decenni. Ma qui c'è il costume che quando uno ha freddo ed è senza denaro, si fa ammalato e l'Ospitale l'accoglie. Ammessa la costruzione del nuovo piano, i tubercolosi potrebbero stare dove ora si trovano, e la spesa sarebbe minore. Propone di sospendere oggi ogni trattazione dell'argomento demandando la questione alla Commissione sanitaria, perchè presenti proposte definitive per la sistemazione generale della questione ospitaliera. La costruzione del padiglione per i tubercolosi richiederà un anno almeno. Quindi non c'è da parlare di sfollamento dell'Ospitale maggiore per il prossimo inverno. Per i cronici si potrebbe acquistare qualche realità, oppure appigionare per il periodo di affollamento (tre mesi) alcune sale disponibili.

Morpurgo: Nota che ogni volta che si manifestò necessario un provvedimento, la Commissione si trovò di fronte a proposte sospensive, le quali riguardavano non soltanto proposte di costruzioni nuove ma anche di quelle già deliberate. L'on. Gairinger ha toccato tutta la questione ospitalizia. E' ben lieto che ciò gli porga occasione di assicurare che la Commissione ha studiato la questione nel suo complesso; e poichè lo sfollamento dell'Ospitale maggiore si impone come una necessità, fra otto giorni la Commissione verrà in Consiglio con proposte concrete. Certo allo sfollamento contribuirà la costruzione del Manicomio, ma per questo ci vorranno almeno cinque anni. E' vero che i sanitari sono facili all'accettazione dei malati. Ma se è facile giudicare se uno ha freddo e fame, come si fa a respingere uno che vi dice che ha un dolore ad una parte del corpo? Per noi medici è difficile stabilire chi veramente sia ammalato...

Gairinger: Credo, credo *(ilarità)*.

Morpurgo: Che cosa si direbbe se uno respinto dall'Ospitale morisse per via? Manca, poi, un Ospitale per i cronici. Ma per questo farà proposte la Commissione fra otto o dieci giorni, con un provvedimento per circa 500 malati. Restano i tubercolosi. Certo la Maddalena non è l'Ospitale di Londra; ma abbiamo la confortante esperienza di cinque anni. Gli ammalati ci stanno bene; certo meglio che altrove. Mettere i tubercolosi in un Ospedale d'altre malattie, non va; e del resto, quelli che si accolgono all'Ospitale non sono nel primo stadio. Domanda: che cosa si ottiene con la sospensiva? Che fra due anni non si avrebbero nè i padiglioni per 200 e più ammalati, nè l'Ospitale per i cronici, nè il Manicomio. Combattere l'ubicazione è facile; ma difficile è trovare un luogo che riunisca tutti i vantaggi desiderabili per un ospitale. Spera che il Consiglio non seguirà l'on. Gairinger. Deplora che si elevino tanti ostacoli agli Ospitali, mentre non si fa altrettanto quando si tratta di scuole. Nega che la Commissione non abbia pensato alla costruzione del terzo piano dell'Ospitale maggiore. Ma l'Ufficio tecnico vi si è dichiarato contrario, e così pure la Commissione di finanza.

Luzzatto: Crede che tutti siano d'accordo sulla necessità di risolvere la questione ospitaliera, sia sollecitando la costruzione del Manicomio, sia costruendo un ospizio per i cronici.

E' d'accordo con l'on. Gairinger sulla [illegible] verno; ma sa pure ch'è difficile di distinguere i veri dai falsi malati. Nota che con la costruzione dei padiglioni per le malattie contagiose non si provvede allo sfollamento, perchè quelli sono per determinate malattie; e per popolarli non si potranno creare degli scarlattinosi o dei difterici; e se non ce ne saranno i padiglioni dovranno rimaner vuoti. Questo è già avvenuto, e per popolar quell'ospitale destinato a malattie d'infezione, vi si sono portati i tubercolosi, che son diventati malati d'infezione anch'essi. Trova un po' caro il progettato padiglione per cento tubercolosi. Tuttavia crede che, prima di esprimersi, convenga attendere le proposte annunziate riguardo l'ospitale per i cronici. Perciò appoggia la sospensiva proposta dall'on. Gairinger.

Morpurgo: Assicura l'on. Luzzatto che i tubercolosi devono essere classificati fra i malati d'infezione. Perciò è assurdo lasciarli in un Ospitale generale. Afferma che approvando le proposte in presentazione si inizia la risoluzione della questione ospitalizia.

Venezian: Gli pare che la proposta della Commissione sia come stralciata da un programma di provvedimenti generali. Siccome vorrebbe conoscere tutto il programma, appoggia la proposta Gairinger. E' favorevole a quella presentata, ma vuole conoscere le altre, tanto più che l'on. Morpurgo ne annunzia una fra otto giorni.

Masorana: Il Consiglio aveva incaricato la Commissione di presentare proposte per la completazione della Maddalena. Queste proposte sono dunque quelle chieste dal Consiglio. Adottandole avremo entro l'anno almeno un padiglione di 90 letti. Altrimenti no. Del resto non si provvede soltanto ai tubercolosi ma anche ad altre infezioni pur possibili, come il vaiuolo, e la peste, per le quali ci troveremmo sprovvisti. Non crede che fra otto giorni la Commissione potrà presentare l'annunziata proposta. Ce ne vorranno almeno quindici.

Morpurgo: Dichiara che la Commissione, se non si prende oggi qualche provvedimento, non assume alcuna responsabilità.

Venezian: Il Consiglio non può stare sotto l'impressione delle parole dell'on. Morpurgo. La Commissione ha tre o quattro proposte, e ne presenta una! Ma non si tratta che di attendere otto o quindici giorni, per conoscere anche le altre. Quando si sarà approvata la costruzione del padiglione si saranno sfollati... 123 tubercolosi. Perchè non si potranno mica aumentare gli scarlattinosi per sfollare l'Ospedale! Si può attendere otto giorni per uno sfollamento che avverrà fra due anni.

Costantini: Dalla discussione che si fa, parrebbe che tutta la questione risieda nella difficoltà di ospitare 123 tubercolosi. Ma ci sono tutte le altre malattie contagiose per le quali il Comune deve essere premunito. Si pensi a ciò che avviene oggi a Napoli. Come ufficiale sanitario non potrebbe assumere la responsabilità di avere nel 1904, anzichè nel 1903, il padiglione d'isolamento. Quanto al carattere contagioso della tubercolosi basta dire che, calcolando sulla base dei 780 morti di tisi all'anno, si hanno a Trieste circa 6000 tubercolosi *(impressione, commenti)*. Qualunque sia il voto odierno, resterà ferma la necessità dell'ampliamento della Maddalena, che dovrà pure prima o poi essere attuato.

Venezian: Propone che si sospenda ogni deliberazione fino alla presentazione di un definitivo progetto, con l'incarico alla Commissione di ripresentare il progetto entro l'ottobre, così completato.

Ravasini: Si potrebbe votare il primo punto, cioè l'acquisto del fondo e sospendere gli altri.

Podestà: Non si può. La sospensiva ha la precedenza. Insiste l'on. Gairinger nella sua proposta?

Gairinger: Le ragioni addotte dal presidente della Commissione e dal Protofisico gli hanno confermato che la questione non è matura. Non sa però come si intenda provvedere nel caso si manifestasse qualche malattia sospetta.

Costantini: La casa ex Fonda è attualmente, in via provvisoria, destinata ad accogliere i casi sospetti. Ogni febbricitante che arrivi da paesi infetti o sospetti, viene mandato lassù ed isolato. Nella casa ex Fonda si sono fatti a questo scopo dei lavori d'adattamento. Ma è molto umida e non si potrebbe durare.

Gairinger: Dunque anche a questo è provveduto *(commenti)*.

Costantini: Ma provveduto male!

Gairinger: La proposta tende a portare i tubercolosi in una posizione inadatta, e con una spesa troppo rilevante. Nè con questo la questione ospitaliera è risolta. Insiste sulla sospensiva. Vorrebbe che il Consiglio pregasse la Commissione di presentare le proposte al più presto possibile. Un mese o due di ritardo non sarà il gran male...

Masorana: Un anno!

Gairinger: E' da 15 anni che si parla dei provvedimenti necessari per la soluzione della questione; attendiamo ancora questi otto giorni.

Podestà: Mette a voti la proposta Gairinger, con l'aggiunta Venezian.

Venezian: Oh, è una pia raccomandazione!

La proposta Gairinger è accolta a grandissima maggioranza.

Dopo di che la seduta viene levata.

★

Apprendiamo che in seguito al voto del Consiglio, la Commissione sanitaria ha rassegnato le sue dimissioni.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto cav. Giuseppe Besso, dal cav. Salvatore Segrè cor. 30; dal signor Giuseppe Weissenstein, di Vienna, cor. 40.

La nomina del vicario vescovile. La Delegazione municipale, nell'ultima sua seduta, prese grata notizia della nomina del preposito mons. Francesco dott. Petronio a vicario capitolare della diocesi di Trieste-Capodistria.

Biblioteca popolare circolante. Alla Biblioteca popolare circolante pervennero in dono dal sig. R. Bonezech 3 vol., dal sig. Stich 1 vol., dalla sig.a Anice Bonin-Bonanno 6 vol. e dal cav. Salvatore Segrè 57 volumi.

L'affluenza dei lettori è in costante aumento, e la stagione propizia alla lettura fa prevedere un considerevole aumento anche nella circolazione, che già adesso è di circa 700 volumi alla settimana, ciò che darebbe una media di quasi 40.000 volumi all'anno; media che può essere invidiata da biblioteche assai più vecchie e molto meglio fornite della nostra.

„In memoria". Elda Gianelli, la egregia e gentile nostra poetessa, volle raccogliere in un opuscoletto, stampato dal Balestra, alcuni versi ch'ella dedica, con delicato pensiero, alla memoria del compianto padre suo, Antonio Gianelli, nel primo anniversario della sua morte.

L'opuscoletto reca in prima pagina un somigliantissimo ritratto dell'estinto. Quanto ai versi, essi rivestono di forma elegante la mestizia viva e spontanea dell'anima che li inspira. La Gianelli ricorda il Natale:

O Natale! dolcezza
Di lagrime ne l'infinita
Malinconia ci apporti
Che val richiamare la vita?
Beata la tristezza
Che può piangere i morti.

ricorda i pensieri noti e i noti passi e le ore liete della primavera trascorse al suo fianco, ore, che, adesso, non tornano più

Aprile fiorisce nuovamente, e tu
Babbo, tu dormi in camposanto.

Sono versi toccanti, che esprimono con vera efficacia il dolore e l'affetto filiale: è poesia buona, animata dal soffio del sentimento più elevato e più puro.

La regolazione dei viali del Boschetto e di St. Andrea. La Delegazione municipale mise a disposizione dell'Ufficio tecnico cor. 1500 a copertura del credito accordato per le spese necessarie per continuare la regolazione dei viali del Boschetto, e per riparare ai danni arrecati dalle pioggie.

Inoltre invitò l'Esecutivo a curare che venga provveduto, con definitiva direttiva, alla livellazione del passeggio di S. Andrea.

Un comizio sull'assicurazione per la pensione. Oggi, alle 12.30 mer., per iniziativa del partito socialista-democratico, verrà tenuto nella sala delle organizzazioni operaie (via Boschetto N. 3, I p.) un pubblico comizio col seguente ordine del giorno:

1. L'assicurazione per la vecchiaia, la invalidità, le vedove e gli orfani.

2. Eventuali deliberati in merito al surriferito punto.

Sussidi in concorso. E' aperto il concorso agli utili della fondazione „Giubileo imperiale" della Cassa di risparmio triestina, da distribuirsi il 2 decembre dalla Camera di commercio, in tante graziali da determinarsi di volta in volta, tra negozianti ed industriali decaduti, ed in difetto di questi, tra persone appartenenti al ceto commerciale ed industriale, sprovviste di mezzi di sussistenza, di qualsiasi sudditanza e religione, che abbiano il loro stabile domicilio a Trieste. Istanze fino al 15 novembre p. v. alla Deputazione di Borsa, corredate dei documenti necessari per poter giudicare delle qualificazioni dei richiedenti.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore d'una famiglia bisognosa (già destinata), per onorare la memoria del sig. Guglielmo Caropresi, dagli amici M. H. corone 2, L. T. 1, G. H. 2, C. V. 1, G. M. 2. 1, L. M. 0.50, G. S. 0.50, A. M. 0.40, C. P. 1, E. V. 0.40, N. H. 0.40, M. V. 0.40, P. G. 0.40, D. B. 1, G. K. 1, G. T. 1, G. K. 1, G. D. 1, A. S. 1, P. 2. 1, P. A. P. 1, G. S. 1, V. V. 1, C. B. 1, G. D. 1, G. de I. 2, L. G. 1, G. B. 2, G. S. 1. Assieme corone 29.

COMUNICATI*)

Stabilimento pianoforti Förstl. Il rinomatissimo e più volte premiato Stabilimento pianoforti Albin Förstl, Vienna, I Bellariastrasse 4, offre a tutti il più ricco assortimento di pianoforti nuovi e usati, come pure pianini e armonium ed è raccomandabile specialmente per maestri, scuole e istituti come la migliore fonte di acquisti. Questa ditta possiede anche la rappresentanza generale per l'Austria della i. r. Fabbrica pianoforti Rudolf Ibach, Sohn, di Barmen.

LA SOMATOSE
(ALBUMINA SOLUBILE) (A)
è, secondo il parere dei più eminenti medici l'**ideale dei preparati nutritivi** per ammalati e persone deboli. Fortifica i nervi e forma muscoli. Trovasi nelle farmacie e drogherie.

Che cos'è lo Sciapirografo?

Lo **Sciapirografo è il miglior apparato riproduttore in nero e a colori.** Oltre 10,000 sciapirografi in uso. Prezzo **cor. 30.** A richiesta si spedisce uno **Sciapirografo** a prova per cinque giorni; in caso che non convenisse, non si ha altra spesa che la spedizione di ritorno.
Prospetti gratis.
FRITZ POHL, Negozio specialità articoli da scrittoio **Vienna I**, Heinrichsgasse N. 2.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Il Dott. E. MENZ
via Caserma 4
ha ripreso la sua attività

DENTI ARTIFICIALI
riparature, otturazione di denti in tutti i sistemi, esatta e pronta esecuzione, a prezzi convenienti
NELL'AMBULATORIO DENTISTICO
del med. univ. (1705)
Dott. S. SAKLER
Via Nuova 11, p. II.
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6.

COLLEGIO COMUNALE
FEMMINILE
UCCELLIS - UDINE
(Anno XXXIII) Anno scolastico 1901-1902
Le lezioni regolari in questo Istituto principieranno il giorno **23 ottobre**
Le allieve interne vengono accettate anche prima.

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE.
Gli alunni prosciolti dalle scuole elementari, possono ottenere l'ammissione alla I.a Classe, Istituto tecnico (pari alla 4.a Reale) facendo un Corso interno preparatorio di 2 anni.
Apertura 15 Ottobre.
Insegnamento gratuito teorico-pratico della lingua tedesca impartita da professore tedesco
Retta Lire 400.
Chiedere programmi.
La Direzione.

DITTA con forte lavoro all'ingrosso
cerca serio e solido Capitalista
Eventuali proposte
fermo in posta sub „Capitalista"

Da vendere bella possessione presso ROMANS
Grande casa domenicale, 11 stanze, fabbricati annessi, stallaggi, grande cantina, 4 case coloniche, 3 stalle e 3 fienili. Tutto in buonissimo stato, in parte nuovo. 87 campi di eccellente terreno. Braida, accanto la casa con 2½ campi e grande orto e giardino. Buonissima rendita.
Indirizzo al «Piccolo».

Cancelleria Disoccupati
dell'Unione filantropica triestina
„La Previdenza"
raccomandasi per qualsiasi lavoro di scritturazione, traduzione, contabilità, indirizzi, circolari, ecc. Scritturali con bella calligrafia tedesca vogliano insinuarsi tosto.
Uffici: Via Carintia N. 27, I piano

OGGI
GITE PER L'OBELISCO
partenze con GIARDINIERE
dal Restaurant Centrale Pilsen
alle ore
2, 2½, 3, 3½, 4 e 4½ pom.
Solo andata s. 60. Andata e ritorno s. 80

Ho l'onore di comunicare a questo P. T. Pubblico che oggi ha luogo la riapertura del
Restaurant „All'Aurora"
fornito di ottima birra, di eccellenti vini da tavola e di squisita cucina.
Devotissimo
Raffaele Güttner
Amministratore

PRESSO
Gustavo Gál
Corso N. 4
trovansi
Lenzuola di gomma
a prezzi miti

RONCEGNO
la più forte acqua minerale naturale arsenicale-ferruginosa.
Raccomandata dalle primarie autorità, contro le seguenti malattie:
Anemia, clorosi, malattie cutanee, nervose e muliebri, malaria ecc.
LA CURA D'ACQUA SI FA TUTTO L'ANNO.
Deposito in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.

VINO NUOVO DOLCE
Istriano a soldi **24**
Italiano „ **28**
Dalmato „ **32**
in vendita presso
V. GALDARA, Via Geppa 5,
„Città di Palermo", Via del Ponte 4,
„Alla Mormorazione", Piazzetta S. Lucia 1,
„Al Cantinone", Via Crosada 4.

LA LETTURA Rivista mensile illustrata
diretta da **GIUSEPPE GIACOSA**
E' di gran lunga la più diffusa rivista italiana: ogni fascicolo mensile si compone di oltre **100 pagine**, grandi, su due colonne, riccamente illustrate.
La **«Lettura»** ha la collaborazione di valenti scrittori; pubblica novelle, articoli, varietà e un **larghissimo spoglio delle riviste italiane ed estere** pure illustrato, adorno di curiosità, di episodii originali e piacevoli. La rubrica **«Rivista delle riviste»** è un riassunto completo e vivace **di tutto quello che si stampa nel mondo.**
La **«Lettura»** per la varietà della materia, per l'abbondanza delle notizie e il pregio degli scritti d'ogni genere, è **interessante per tutti**.
La **«Lettura»** si pubblica a Milano, presso il *Corriere della sera*, che la manda in dono ai suoi abbonati.
Ogni numero costa in Austria **64** cent. (**32** soldi). Abbonamento annuo corone **6.38**.

Sarg's **Kalodont** Trovasi dappertutto
Indispensabile pasta dentifricia
MANTIENE I DENTI NETTI, BIANCHI E SANI

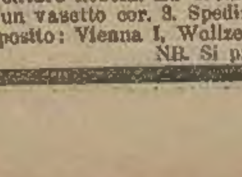
ARTICOLI FOTOGRAFICI
Esclusivo deposito delle lastre
„VICTORIA"
a buon prezzo.
Per la provincia spedizioni per rivalsa.
Drogheria **G. POROPAT**, Stadion 22.

I signori militari destinati al
VOLONTARIATO DI UN ANNO
si rivolgano alla rinomata
Sartoria Militare di Francesco Jiras
Via Caserma 9.
SPECIALISTA PER LE UNIFORMI MILITARI
di qualsiasi arma
RICCO ASSORTIMENTO
di tutti gli accessori per i militari.
PREZZI MITI.

Molto migliore della pomata rossa
è l'Estratto per pulire
Globus
Recentissima distinzione: Medaglia d'oro de l'Esposizione di Parigi 1900. Esposizione collettiva dell'industria chimica
Trovasi dappertutto
di **Fritz Schulz jun. Akt. Ges.**
LIPSIA ed EGER

ANDROPOGON

il miglior mezzo
per far crescere i capelli
MARCA DEPOSITATA.
Raccomandato dai medici. Successo garantito.
FABBRICA E DEPOSITO PRINCIPALE
P. HERRMANN, Ober-Pulsgau Stiria.
In bottiglie da 3 corone.
A TRIESTE presso: Succesori di Hubmann, Corso, Ignazio Wohl, Piazza della Borsa, Gius. Zigon, via Caserma

LA BELLEZZA E' LA VITTORIA DELLA DONNA


e si raggiunge soltanto coi preparati di **Madame Schaffer**
Latte Margit e Crema originale Margit
Sapone Margit cent. 70 al pezzo.
Il **Latte Margit** è il **miglior mezzo per abbellire**, rende la carnagione bianca e brillante, ringiovanisce di anni, spiana le grinze, ammorbidisce la pelle, ne copre tutti i difetti. Rende superflua la cipria. Prezzo di una bottiglia cor. 3. **Crema Margit originale**, il migliore cosmetico per abbellire e ringiovanire la faccia: guarisce in brevissimo tempo macchie gialle, lentiggini, naso rosso e tutti i difetti della pelle, che ravviva, impedendole di diventare floscia. La Crema Margit dovrebbe essere adoperata da tutte le signore. Prezzo di un vasetto cor. 3. Spedizione dappertutto verso rivalsa. **M.me Betty Schaffer** Deposito: Vienna I, Wollzeile 5; a Trieste, presso Ignazio Wohl, piazza della Borsa N. 4.
NB. Si prega di non confondere con Rosa Schaffer.

Cospicuo legato. A mezzo del sig. Giov. E. Lüders pervennero ieri alla Direzione Generale di pubblica beneficenza, ad incremento del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri, corone 20,000 largite dalle signore Luigia e Maria Lassieur, madre e rispettivamente sorella del defunto Carlo Lassieur, per corrispondere ad un desiderio da lui espresso.

Cronaca del tempo. La serie delle bellissime giornate autunnali venne interrotta venerdì sera da un abbondante acquazzone, quindi il tempo si è rimesso al bello.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è disceso lievemente a 761.9 per risalire a 762.6. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Praga, Bamberga e Kaiserlautern. Nebbia a Gorizia. La città più fredda è Hermannstadt con cent. 5.2, la più calda è Palermo con cent. 23. L'Adriatico è calmo.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi *San Giusto* e *Capodistria*; partenza alle 2.45 e 3 pom.; ritorno alle 6.30 e 6.45.

Per Isola col piroscafo *Portorose*; partenza alle 3.15, ritorno alle 7.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo *Istria*; partenza alle 3.20; ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.15.

Per Servola, S. Sabba, Zaule e Molo Fransin di Muggia, partenza alle 8.30 e 11.30 ant., 2.15 e 4.15 pom.; ritorno da Zaule, alle 9.20 ant., 12.20 mer., 3 e 6 pom., toccando solo S. Sabba.

Per Miramar, Sistiana e Duino, col piroscafo *Sistiana*; partenza alle 3 pom., ritorno da Duino alle 6, toccando Sistiana e Miramar

Per Miramar col piroscafo *Miramar*; partenza alle 10.15 ant. e 2.45 pom., ritorno da Grignano, alla 1 e 5.30 pomeridiane.

In pellegrinaggio. Con un treno speciale della Ferrovia Meridionale, giunsero qui ieri mattina 405 persone, provenienti dal Tirolo, che si recano in pellegrinaggio in Terra Santa. Alle 8 e mezzo i pellegrini salirono a bordo del piroscafo lloydiano „Carniolia", ormeggiato al molo S. Carlo, il quale si staccò subito dalla riva, diretto a Giaffa.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 28 settembre al 5 ottobre vennero denunciati: 11 casi di scarlattina, 9 di difterite e croup, 7 di febbre tifoidea, 3 di morbillo e 1 di varicella.

Morirono 1 di scarlattina e 1 di difterite e croup.

Una tromba marina in porto nuovo. Un fenomeno raro per un porto chiuso, come il nostro, riparato da una lunga diga, si è verificato ieri mattina poco dopo le 7 nel bacino N. 3.

Ad un tratto fu veduta una specie di densa nube azzurognola, calare roteando in mezzo al bacino. Allorchè questa nuvola fu a circa cento metri dal livello del mare, una grossa colonna d'acqua si sollevò dal mare a considerevole altezza, come attratta dalla nube. Poi, colonna e nube precipitarono rumorosamente in mare, nel bacino stesso donde la colonna d'acqua era uscita. Per fortuna nessuno dei navigli colà ormeggiati ebbe a riportare danni, neppure il „Semiramis" del Lloyd, che si trovava vicinissimo alla tromba d'acqua.

Molti vecchi marinai che ierimattina assistettero al curioso spettacolo, non ricordano di averne veduto uno eguale in porti chiusi.

Oggetti rinvenuti. La portinaia della casa N. 2, di via delle Scuole nuove, trovò abbandonato sulla via un carretto a due ruote, e lo depositò all'ispettorato di S. Giacomo.

⁂ Enrico Serafini depositò al summenzionato ufficio un portafoglio contenente quattro biglietti del Monte di pietà, rinvenuti in via San Maurizio.

Le scenette agli ispettorati.

— Ah, ah, sior rispetor, presto una guardia.... do guardie.... presto! el me mazza.

— Chi?

— Mio mari..., tre guardie, presto: el xe furente... Dio, se no i fa presto... ah! ah! quatro guardie che le vegni subito con mi.

L'ispettore vedendo che se avesse lasciato fare alla donnetta, chissà quante guardie avrebbe dovuto mandare, cercò di calmarla e la interrogò.

— Mio mari, benedetto, lei la sa, no? lu, quel mostro, el me ga ciapà pal colo, el me voleva strangolar, e po el me ga dà con un legno... ah, ah, presto... sie guardie: quel el xe un indemonià...

Il funzionario mandò con la donna una guardia, la quale comparve poco dopo con l'*indemonià*, un ometto piccolo e smilzo, il quale, quando fu dinanzi l'Ispettore, esclamò:

— Bela giustizia! no xe mal... mia molge quasi me assassinava, e dopo anca i me peta in buso...

— Siete stato voi a bastonare quella poveretta?...

— Oh, bruta cagna... mi, mi, a ela? oh, ma no la capissi che la me ga dà un per de manerade che me ga rotto i ossi.

— A lei?

— Sior sì a mi, e eco qua el corpo del delitto: questa xe la manera...

La moglie non negò di aver colpito il suo uomo; e il funzionario, dopo averli redarguiti severamente, rimandò entrambi.

Gli amorosi coniugi sono Enrico ed Orsola B., lui di 51 anno, la seconda di 44 anni, abitanti in via della Tesa.

Maltrattatori di bestie. Ieri il carradore Francesco Wasserman, al servizio del noleggiatore di carri Stefano Beriuca, in via Remota, doveva avere una giornata climaterica, giacchè col suo carro, carico più del bisogno, in piazza della Stazione (Sylos), andando alquanto a casaccio, cozzò contro un altro carro, facendogli rovesciare il carico. Poco dopo, entrando in Punto franco, senza curare di tenersi alla destra, andava sul binario del tram; quando però dovette deviare per lasciare libera la linea, gli si rovesciò il carico, ingombrando per conseguenza la via. Allora, per sfogarsi, si diede a frustare quelle povere bestie in modo brutale, fino a che, sopraggiunte le guardie, fecero cessare la scena.

⁂ Vittorio Delrugo, di 19 anni, carradore, al servizio del noleggiatore Giorgio Marcovich, in via Cecilia, perchè i cavalli stentavano a tirare il carro stracarico nell'interno del Punto franco, si sfogava a frustare brutalmente quelle povere bestie.

Sopraggiunte le guardie, accompagnarono i carradori dinanzi all'ispettore Ciadoz, il quale, dopo averli redarguiti, li dichiarò in contravvenzione.

I „tiri" di una subinquilina. Il signor Pietro Bartoloni, direttore del caffè „Bergamin", abitante in via Valderivo, denunciò ieri alla Polizia il seguente fatto:

Nei primi giorni dell'agosto p. p. il signor Bartoloni aveva dato alloggio in casa sua a certa Rosa M., e l'aveva posta a dormire nella stanza di un'altra sua subinquilina, a nome Fanny Widmar. Questa però trovò motivo di lagnanze nel contegno della M., e perciò il signor Bartoloni licenziò quest'ultima. La Rosa, infatti, se ne andò; ma portò via le chiavi del portone e della porta. Nella stessa sera, poi, la Widmar constatò che le mancavano degli effetti di biancheria, del valore di circa 10 corone, e il signor Bartoloni notò la sparizione di un paio di scarpe.

Ma la cosa non finisce qui. C'è un epilogo comico.

Cinque o sei giorni dopo, una mattina, l'inquilino Luigi Zavagna, svegliandosi, s'accorse con stupore che nella propria stanza, stesa a terra, dormiva tranquillamente una donna; le si accostò e vide che era la M. Questa supplicò lo Zavagna a non chiamare il signor Bartoloni, e disse di essere penetrata nel quartiere servendosi delle chiavi che aveva portato via.

Una gamba sotto una ruota. Il marinaio Accorsio Mistaro, di 15 anni, da Pirano, imbarcato su di un trabaccolo del signor Carlo Scarpa, ieri l'altro nel pomeriggio, mentre su di un carro carico di panieri d'uva andava da Verteneglio a Cittanova volendo scendere dal ruotabile inciampò e cadde in modo sì disgraziato d'andare a finire con la gamba sinistra sotto la ruota. Sollevato dai suoi compagni fu posto sul carro e trasportato a Cittanova, dove quel medico comunale gli prestò le cure più urgenti; ma vista la gravità delle lesioni riportate ne ordinò il trasporto a Trieste. Ieri mattina col piroscafo „S. Marco" il Mistaro fu trasportato qui, e condotto all'ospedale civico, dove l'accolsero nel quarto ripartimento.

Non attacca! Nella trattoria di Giovanni Pizzini, in via del Ponterosso N. 2, si presentò ieri mattina la villica Antonia V., di 18 anni, da Cesari, frazione di Paugnano per farsi cambiare una banconota da dieci fiorini. Poco dopo, per altro, ella ritornò dicendo che tra le corone ricevute ce n'era una di piombo e invitando il Pizzini a dargliene un'altra buona. Il trattore, sapendo benissimo di non aver dato corone false, la consigliò d'andarsene, ma quando vide che la ragazza eccedeva, chiamò una guardia e la fece arrestare.

La V. fu condotta alla Polizia dove fu interrogata e poi rilasciata col solito *salvo*.

Furti e furterelli. Domenico G., cantiniere, abitante in via del Torrente N. 10, ieri sera fu derubato di una giacca e di un panciotto di panno nero, con fodera pure nera, del valore di 30 corone. Nella giacca vi erano 10 corone, nonchè un portafoglio di pelle nera contenente un biglietto della filiale del civico Monte riguardante l'impegnata di un pastrano turchino del valore di 52 corone, impegnato per 6 corone. Nel panciotto si trovavano 80 centesimi.

Il furto fu denunciato alla Direzione di polizia.

⁂ Ierinotte, ignoti ladri s'introdussero violentemente nella bottega del venditore di pane Giuseppe Zioich, in piazza San Francesco N. 2, e vi rubarono 5 chilogrammi di formaggio del valore di 8 corone, 2 salami del valore di 6 corone, 2 bottiglie di Wermouth del valore di 4 corone, nonchè un pezzo da 5 corone e 100 pezzi da 1 centesimo.

⁂ Ieri l'altro, fra le 12 mer. e l'1.30 pom., un ignoto s'introdusse con chiavi false nel magazzino della ditta Fonda e Comisso, in via Geppa N. 1, e vi rubò una cassa contenente dello zucchero per il valore di 48 corone.

⁂ Ieri, al Punto franco, fu arrestato il giornaliero Giovanni C., di 37 anni, da Maresego, presso Capodistria, per furto di due chilogrammi di uva passa, commesso a bordo del piroscafo „Ceres".

Durante il lavoro. Il bracciante Giuseppe Zappaluto, di 43 anni, abitante in via degli Artisti N. 7, ieri, a un'ora pom., lavorando, riportò una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Nicolò Furlani, di 46 anni, facchino, abitante in via di Crosada N. 6, ieri, alle 3 pom., accudendo al proprio lavoro, riportò alcune contusioni alle ginocchia.

Carlo Bisiach, di 16 anni, garzone muratore, abitante in Gretta N. 47, ieri mattina, lavorando, riportò una ferita alla mano destra.

Il fuochista Paolo Massari, di 37 anni, da Bari, imbarcato su di un piroscafo italiano ormeggiato al Punto franco, ieri mattina, alle 9, accudendo al proprio lavoro, a bordo, riportò una ferita di taglio all'avambraccio destro.

Ieri, nel pomeriggio, il calderaio Giovanni Macor, di 18 anni, abitante in via Limitanea, lavorando, si colpì accidentalmente alla tempia destra, in modo da riportarne una ferita.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

La felicità coniugale. Ieri mattina, verso le 10, Margherita Volpi, di 38 anni, abitante in via della Pietà N. 3, venuta a diverbio col proprio marito, fu percossa in modo che quando potè liberarsi da quelle grinfe dovette ricorrere alla Guardia medica, per la cura di parecchie escoriazioni e contusioni riportate in molte parti del corpo.

Un occhio in pericolo. Giovanni Cappellari, bottaio, abitante a Verteneglio, ieri l'altro ribatteva il cerchio di ferro ad una botte, quando una scheggia di ferro, scattando via, lo colpì all'occhio destro, restandogli conficcata nella cornea.

Il dottore di colà gli prestò le cure più urgenti, poi lo consigliò di venire a Trieste per essere accolto in questo ospedale.

Ammalato sulla via. Ieri mattina alle 8, in piazza della Zonta, il litografo Carlo Sivitz, di 17 anni, fu colto da repentino malore.

Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Cadute. Ieri, poco dopo il mezzodì, il ragazzo di 13 anni Giovanni Turco, abitante in via delle Sette fontane N. 34, inciampò e cadde in modo da battere il ginocchio destro su di un sasso e ne riportò una grave ferita. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore di turno, accorso colà, gli prestò le cure più urgenti e lo fece poi trasportare all'ospedale, dove l'accolsero nel quarto ripartimento.

Lotto. Estrazione del 5 corr.:

Trieste	28	50	19	22	75
Linz	72	29	8	57	84

Corrispondenza aperta. — *Armida.* Infatti, i „Cigoletti" appariscono nell'operetta comica *I saltimbamchi.* Ma Lei domanda che cosa vuol dire? E' semplicemente un nome di famiglia, come i *Gregoires.* — *Padre.* Sì! ma deve ripetere le pratiche fatte la prima volta. — *Alessandro.* Si toglie la muffa dalle botti risciacquandole con una soluzione diluita di acido salicilico nell'acqua. — *Costante lettrice.* Da Milano a Vienna, via Mestre-Cormons-Nabresina-Graz, terza classe, treni ordinari, franchi 37.30; da Vienna a Budapest (Staatsbahn), terza classe, treni ordinari, cor. 8.30. — *Ignorante.* Una lettera da Trieste a Mosca impiega tre giorni.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16°.7 ore 2 pom. 21°.3 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.1 — Oggi: Alta marea 6.30 ant., 5.52 pom. Bassa marea —.— ant., 0.25 pom.

Ogni giorno una. Un commissario ed una guardia di p. s.:

— Ma come, vi siete ritardato di un'ora?

— Perdoni, signor commissario; ieri, mentre ero di fazione in piazza Grande, mi hanno rubato l'orologio!

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI – Stagione d'opera – (ore 8, B) – «Manon», in 4 atti e 5 quadri.

TEATRO FILODRAMMATICO – Compagnia comica Sichel-Guasti-Falconi-Russo – (ore 8, abb. 6) – «Meno cinque», in 3 atti.

TEATRO FENICE – Compagnia comica veneziana «S. Marco» – (ore 3½) – «La povera maestrina», in 4 atti – «Una balia in braghesse», farsa – (ore 8) – «La zia de Carlo», in 3 atti – «El pare de mia fia», farsa.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Silesia" da Calcutta, scali e Porto Said con 4 passeggeri, „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 243; il piroscafo italiano „Epiro" da Bari con 2, i velieri „Sebastiano" da Ancona, „Nuovo Francesco" da Venezia; i piroscafi a.-u. „Andrassy" da Marsiglia e Ancona con 14 passeggeri, „Petka" da Cattaro con 42, „Jason" pure da Cattaro; e il piroscafo germanico „Bysanz" da Amburgo e scali.

⁂ Partirono: il piroscafo del Lloyd „Bosnia" per Metcovich, i piroscafi italiani „Barletta" ed „Epiro" per Venezia; i piroscafi a.-u. „Dubac" per Fiume, e „Boiana" per Obotti.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Lucia" proveniente da Hongkong arrivò a Saigon, il „P. Becher" arrivò il 2 a Marsiglia da Nicolajeff, il „Nador" arrivò il 1. a Cette da Braila, il „Corvin Matyas" proveniente da Marsiglia passò i Dardanelli il primo corrente.

PER L' ENTRANTE STAGIONE
in grande, straordinaria scelta
e di ultima moda

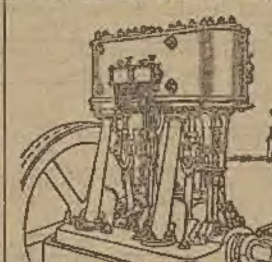
Stoffe da signora
Stoffe da uomo
Seterie, Peluche, Velluti
Fustagni e Velour
Telerie, Biancherie,
Maglierie
Cortinaggi e Tappeti
Merli, Bordure
Veli e tutti gli articoli
per guarnizioni

Massima scelta Massima solidità
Massima correntezza

M. WEISS
Prezzi fissi Corso N. 9 Telefono 498

Vendita
dei prodotti della
Fabbrica motori e automobili
Berlino A. G. Marienfeld
Vienna VIII/2 Josefstädterstr. 64
LOCOMOBILI A BENZINA E SPIRITO
come pure **Motori** di ogni grandezza, pronti.
Estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Spese d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi. Preventivi e prezzi correnti gratis e franco.

Avete da fare un bel REGALO?
Visitate il nuovo
LOCALE D'ESPOSIZIONE
dell' Oreficeria FEI
Via Malcanton. Telefono 1034.

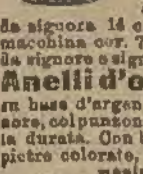
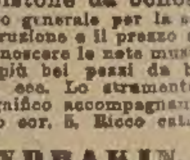
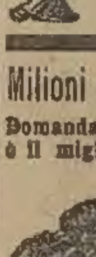
STABILIMENTO LAZARUS - Fiume

FABBRICA macchine, caldaie e battelli a vapore **secondo le prescrizioni dell'I. r. marina da guerra. — Fabbrica trasmissioni e gru. Fonderia di ferro, acciaio e bronzo. Riparazioni.**
Fiume - Molo lungo

Soltanto le
Capsule di Sanid
10 gr. Santalo, 3 Salolo, 3 Cubebe, 1 Terpinolo agiscono prontamente e senza reazione nella gonorrea, catarro della vescica, ecc. ecc. (Senza iniezioni.) Presso per bottiglia Corona 3·70. Deposito principale. Farmacia P. Prendini, Palazzo Modello, Trieste.

Nuova terapia razionale.
Certificati di celebrità mediche.
In un caso, nessun medicinale.
A tutti i malati di nervi
si raccomanda caldamente
l'opuscolo di **Romano Weissmann,**
che esce nella 26.a edizione:
Delle malattie di nervi e dell'apoplessia, riparo e guarigione.
Si può avere gratuitamente dalla libreria
FRANZ FISCHER
Cinquechiese.

Mad. Regina Oppenheimer
DI VIENNA
è arrivata con
CAPPELLI DA SIGNORA
ultimi modelli di Vienna e Parigi.
Via Farneto 4, primo

PETROLIN
Il più sicuro rimedio contro la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.
Preparato con petrolio chimicamente puro, vale a dire liberato dal contenuto resinoso, inodoro e privo di sostanze eccitanti i nervi. — Dopo poche settimane, e dopo aver adoperato poche bottigliette di Petrolin, spunta una sottile peluria, che, continuando la cura, diventa più fitta e forte e copre completamente le parti calve.
Prezzo di una bottiglia grande **Cor. 3,** di una piccola **Cor. 1.50.**
LABORATORIO CHIMICO, SALISBURGO
Bahnhof N. 56.
Deposito a Trieste:
Ignazio Wohl, Piazza Borsa
Si stabiliscono depositi in ogni città.


Per 10 corone
Orologio remontoir giaserino d'oro plaquè! garantito, con doppia calotta. Lo stesso ad ancora, ripassato, cassa doppia, 14 cor. Da signora 13 cor. Remontoir argento vero, 15 rubini, con 3 grosse calotte riccamente cesellate; orologio eccellente, fortissimo 16 cor.; da signora 14 cor. Orologio di nichelio, buonissimo, macchina cor. 7.50. Elegantissima catena d'oro plaquè da signore e signora 4 cor. La stessa argento cor. 6.7
Anelli d'oro da 14 carati

su base d'argento, da signori e signore, col punzone d'ufficio. Garantita la durata. Con brillanti artificiali e pietre colorate, cor. 3. Anelli matrimoniali cor. 3.25 (per misura una striscia di carta).
Splendida novità!

Accordeon pistone da concerto
incontra il gusto generale per la solida ed elegante costruzione e il prezzo mite. Ognuno senza conoscere le note musicali può suonare i più bei pezzi da ballo, marce, canzoni, ecc. Lo strumento ha 26 voci con magnifico accompagnamento di basso. Prezzo cor. 5. Ricco catalogo illustrato gratis.
M. RUNDBAKIN,
Vienna IX, Berggasse 3.

L'ufficio per la vendita
— del —
CARBONE
delle Miniere Erariali Bosniache
è sito in
Riva del Sale N. 1
presso la
Handels- und Transport-Actiengesellschaft
GIÀ
J. B. Schmarda Rotter & Perschitz
la quale è sempre pronta a dare tutte le relative informazioni.

STRUMENTI MUSICALI

STRUMENTI DA FIATO, OTTONI e STRUMENTI D'ARCO della miglior qualità e prezzi miti. — Riparazioni si eseguiscono prontamente, bene e con poca spesa.
NUOVI PREZZI CORRENTI GRATIS
RACCOMANDA LA DITTA
Adolf Stowasser & Sohn, Graz.

Rappresenanza presso CARLO COZZI Via Poste Vecchie

TRATTORIA „AL TAMBURINO"
Via S. Nicolò N. 10

Mi pregio partecipare a codesto P. T. Pubblico che fino da un mese addietro ho assunto per mio conto questo vecchio e ben noto locale, il quale sarà da me personalmente diretto.

In tale occasione mi sono dato premura di arredarlo completamente a nuovo, provvedendo alla cucina in modo da poter soddisfare qualunque esigenza.

La mia cantina fu pure assortita dei migliori **vini esteri e nazionali** tanto in bottiglie quanto a spina. A spina terrò sempre la **migliore Birra Pilsen.**

Assumerò ordinazioni per pranzi e cene in famiglie, per comitive, nonchè abbonamenti mensili, assicurando il migliore e scrupoloso servizio, a prezzi discretissimi.

Nella speranza di vedermi onorato dal benevolo appoggio di codesta spettabile cittadinanza, mi dico, devotissimo

Giovanni Vanoli, proprietario.

GRANDI MAGAZZINI DEL
LOUVRE
i più vasti e più belli del mondo
PARIGI

STAGIONE D'INVERNO

I **Grandi Magazzini del Louvre** di Parigi hanno l'onore d'informare la loro spett. clientela che è uscito il catalogo completo di mode, stoffe, tappezzerie ecc.

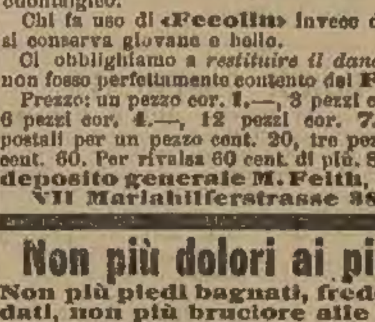
Sarà spedito a mezzo posta **FRANCO** a tutti i clienti dei **Grandi Magazzini del Louvre.** I non clienti che desiderano riceverlo sono pregati di farne domanda, mediante lettera affrancata, al

Direttore dei Grandi Magazzini del Louvre
A PARIGI.

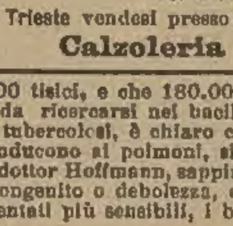
Tutte le spedizioni per un valore superiore ai 25 franchi vengono effettuate **franco di porto e dazio** per tutta l'Austria, verso un aumento del 15% sugli articoli non confezionati e del 20% sulle confezioni, ad eccezione delle stoffe da tappezzerie a metro o confezionate.

Allo scopo di fornire **al massimo buon prezzo** merce di prima qualità, i **Grandi Magazzini del Louvre** hanno per principio di vendere **tutto per contanti**

I MAGAZZINI DEL LOUVRE non hanno SUCCURSALI

Milioni di Signore usano il „Feeolin".
Domandate al vostro medico se «Feeolin» non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.


Il *viso più deturpato* e le *mani più brutte* acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di **«Feeolin».**
«Feeolin» è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche.
Si garantisce inoltre che le *rughe* e le *pieghe del viso*, i *bitorzoli*, i *crinoni*, i *rossori del naso* ecc., scompaiono, *senza lasciar tracce*, con l'uso del **«Feeolin».**
«Feeolin» è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie.
«Feeolin» è anche il migliore e più naturale odontalgico.
Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin.**
Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38 p. I**

Non più dolori ai piedi!
Non più piedi bagnati, freddi, o **sudati, non più bruciore alle piante,** indurimento della pelle, occhi pollini, callosità, coll'uso delle **Suole d'asbesto del Dr. Högyes**
paio 30 soldi, 50 soldi e fiorini 1.

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni
Prospetti con certificati di autorità militari e persone dell'alta società, gratis. — Spedizioni verso rivalsa.
A Trieste vendesi presso **EMILIO FANO,** Corso 27
Calzoleria Mödling.

Per malati di petto

Al Congresso medico il prof. v. Leyden constatò che nella sola Germania vi sono 1.200.000 tisici, e che 180.000 persone soccombono annualmente alla terribile malattia. La causa di questo male - ormai è così dimostrato - è da ricercarsi nei bacilli. Ma tutti respirano i bacilli della tubercolosi: è assolutamente impossibile precluder loro la via ai nostri organi interni. Se, fortunatamente, non tutti ammalano di tubercolosi, è chiaro che l'organismo umano possiede la facoltà di rendere innocui i bacilli penetrativi. Nel punto dove la trachea si divide in molte sottili ramificazioni - i bronchi - che conducono ai polmoni, si trovano due glandole le cosidette glandole bronchiali o polmonari, sulle cui funzioni la scienza fu per lungo tempo all'oscuro. Ora però, in seguito alle ricerche del dottor Hoffmann, sappiamo che esse secernano un succo speciale che ha il compito di distruggere i germi patogeni, prima che questi arrivino ai polmoni. Quando queste glandole, per difetto congenito o debolezza, o altro difetto organico non secernono una quantità di succo sufficente, o quando i polmoni, in seguito a infreddatura, alla polvere o ad altre influenze esterne sono diventati più sensibili, i bacilli della tubercolosi si allogano nei polmoni e presto o tardi la malattia scoppia.

Sapendo ciò, era naturale che si pensasse ad opporre un ostacolo alla propagazione dei bacilli della tubercolosi, col rinforzare le glandole bronchiali. Da questo lato dunque si rivolsero gli esperimenti del dottor Hoffmann, il quale, dalla sostanza fortificante delle glandole polmonari fabbricò un medicamento contro le malattie dei polmoni (catarri cronici e etisia), che chiamò «Glandulén». Glandulén non è un veleno e neppure un preparato chimico artificiale; ma viene fabbricato con le glandole bronchiali fresche di montoni perfettamente sani, ammazzati sotto sorveglianza medica. E' la natura stessa che offre il rimedio a tutti i mali: basta saperlo cercare. Le glandole bronchiali vengono essicate a bassa temperatura nel vuoto, e compresse in tavolette; ogni tavoletta di 0.25 grammi contiene 0.5 grammi di glandola polverizzata e 0.20 grammi di zucchero di latte, aggiunto per darci il sapore.

Facendo uso di Glandulén secondo le prescrizioni si aumenta l'appetito, l'umore diventa migliore, la forza e il peso crescono, cessano la febbre, i sudori notturni e la tosse, l'espettorato si scioglie: la guarigione è incominciata. Il valore di questo rimedio contro la tisi è attestato da un gran numero di medici e di privati. Glandulén ha già riportato segnalati successi, in casi dove nessun rimedio giovava.

Glandulén si prepara nella fabbrica chimica Succ. del dott. Hoffmann, a Meerane (Sassonia) e trovasi nelle farmacie come pure nel deposito **B. Fragner's Apotheke,** i. r. fornitore di corte Praga 203/III in bottiglie da 100 tavolette a cor. 5.50, e da 50 tavolette a cor. 3. — Opuscoli sul metodo di cura con certificati di ammalati vengono spediti dalla fabbrica a richiesta gratis e franco.

Seta Henneberg

bianca, nera, colorata, da 65 soldi a fior. 14.65 il metro; liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc. (circa 240 qualità diverse e 2000 disegni, colori ecc.).

Seta per vestiti da sposa	da s. 65 a f. 14.65	Foulards stampati	da s. 65 a f. 3.65
Damaschi	„ 65 „ 14.65	Sete per vestiti da ballo	„ 60 „ 14.65
Tagli per vestiti	da f. 8.65 „ 42.75	Grenadines	„ 80 „ 7.65

il metro, franco di nolo e dazio a domicilio. Campioni spedisconsi prontamente. Lettere per la Svizzera 25 cent.

G. HENNEBERG, Fabbrica sete, **Zurigo,** i. e r. fornitori di Corte.

Piroscafi lloydiani. Il „Moravia" da Trieste per Calcutta proseguì il 4 da Aden per Colombo, l' „Imperatrix" da Bombay per Trieste proseguì il 4 da Karachy per Aden.

*** La nave triestina „Orpheus" proveniente da Trieste e Augusta arrivò il 4 a Newcastle (Australia) in 112 giorni di viaggio; a bordo tutto bene. L' „Orpheus" caricherà a Newcastle per il Cile.

4 ottobre.

Da PIRANO.

Le vendemmie continuano, favorite da bel tempo e con piena soddisfazione dei proprietari.

Il vino finora è del **più buoni**, e ne furono già venduti circa **500 ettolitri** in piccole partite ad osti **e trattori di Trieste**. In quanto ai **prezzi, questi oscillano da fior. 8 a 8.50 per ettolitro.**

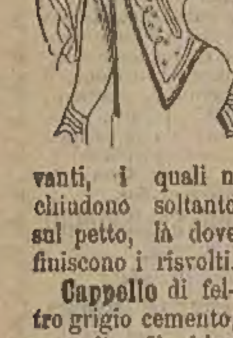
La moda e la casa.

Vestito da autunno. Di panno morbido, lucido, color nocciuola chiaro. La gonna, attillata davanti e sui fianchi, è invece a pieghe dietro, perchè la nuova moda non vuole più le gonne che facciano troppo strettamente il corpo. A un terzo circa dell'altezza vi è una larga fascia in applicazione di velluto e sciniglia. Il *gilet* è formato di una stoffa indiana ricamata che ricade diritta dal collo alla cintura.

Il *bolero*, tutto a pieghettine, è guarnito di applicazioni come la gonna. Il collo dritto, sollevato, incornicia graziosamente il viso. E' foderato di velluto e guarnito da un ricamo. Maniche nelle parte superiore a pieghettine, guarnite da un'applicazione, nell'inferiore formanti sboffo, trattenuto da un polsino.

Cintura di seta; cappello di feltro bianco con guarnizione di merletti.

Giacchettina da mezza stagione, di panno nero, attillata al dorso, coi davanti fatti di due parti unite da impunture. Collo e risvolti di velluto nero con guarnizione di basso *soutache* chiaro. Manica stretta, a punte in basso, con *soutache*. Guarnizione di bottoncini sui davanti, i quali non si abbottonano, e si chiudono soltanto sul petto, là dove finiscono i risvolti.



Cappello di feltro grigio cemento, guarnito di felpa disposta a grandi pieghe molli. Il lato sinistro è sollevato da due ale fantasia. Cappello adatto per accompagnare un vestito tailleur, da portarsi per passeggio o per visite.

Colli moderni da portarsi, staccati, sulle *blouses* e anche con vestiti completi. Il primo a) è di taffetà azzurro, con sbiechi di raso dello stesso colore, incornicianti un fine ricamo. Il collo b) è di battista crema, con ricamo davanti e dietro. Il c) a forma di *plastron* è aperto in alto con piccoli risvolti, si fa di taffetà azzurro, con guarniture di merletto e filetti di raso bianco.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 5 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 615.50, Staatsbahn 620.50, Alpine 439.50. — La borsa di Berlino chiude debole: Credit 193.75 (194.10). Disconto 169.75 (171.40), Italiana 98.25 (98.25) — Milano segna in chiusa: Cambio 103.02 (103.02), Rendita 102.— (102.50), Meridionali 715.50 (716.—), Mediterraneo 534.50 (534.50). — Parigi: Apertura dell'Italiana 99.20 poi sino —.—. Chiusa Francese 101.12 (101.95), Italiana 99.40 (99.27), Spagnuola 70.50 (70.20), Banche Ottomane 518.— (519.—), Rio Tinto —.— (1195.—), Lotti turchi 100.25 (100.25).

Qui Rendita Italiana da 97.90 a 98.30, Credit da 614.— a 617.—.

Listino. Napoleoni da 19.— a 19.03, Zecchini 11.24 a 11.30, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 238.80 a 239.45, Francia 94.75 a 95.—, Italia 91.90 a 92.20, Banconote italiane 91.90 a 92.30, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.44, Rend. austr. carta 98.30 a 98.70 Rendita ungherese in Corone da 92.50 a 92.85, Credit 614.— a 617.—, Italiana 97.90 a 98.30, Staatsbahn 620.— a 623.—, Lombarde 78.— a 79.50, Lotti turchi 93.— a 95.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 ottobre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Pontiac	9	Scaricazione
9	Semiramis	10	Caricazione
12 a	Bysanz	10	Scaricazione
12 b			
13 a	Epiro	8	»
13 b	Genoa	8	Caricazione
14			
17	Ravenna	5	»
21	Silesia	12	Scaricazione
22	Andrassy	8	»
24	Barletta	5	Caricazione
Molo I	Carlo	5	Scaricazione
»			
Molo II			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

Sciarada alterna

xxx - - - xx - - - - - -

Fare un salto mortal non è difficile
per un ginnasta pari tuo; ma bada,
prima d'esporti sulla fune al pubblico,
d'essere ben sicuro e non t'accada
di *secondo*, se *primo* l'equilibrio
deviando dal *tutto* nel cadere,
e provocar, facendo un capitombolo,
risa, fischiate e forse un miserere.

L. Uguali

Spiegazione del giuoco precedente:
ACCA-sciamo-NTO

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legne N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI.

Ricercasi ragazza tedesca sappia cucinare sbrigare faccende di casa. Indirizzo Piccolo. 9890

Ricercasi una prestaservizi, 4 ore mattina e 4 dopopranzo. Via Ceppa 14, III p. 4755

Ricercasi abilissima lavorante sarta da donna, buonissima paga. Indirizzo al Piccolo. 4706

Ricercasi prestaservizi giovane. Barriera 11, primo piano. 4633

Ricercasi facchino pratico ramo carboni. Rivolgersi Amalia N. 6. 4756

Ricercasi ragazza sarta uomo che sappia fare buchi. Indirizzo Piccolo. 4744

Ricercasi prestaservizi per alcune ore giornalmente. Michelangelo 11. 4745

Ricercasi garzone calzolaio con paga. Via Fontanone 18, p. I. 4658

Ricercasi mezza bonne tedesca, giovane, seria, ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 4657

Ricercasi garzona ricamatrice con paga. Indirizzo Piccolo. 4666

Ricercasi elettrotecnico pratico nella fabbricazione accumulatori. Via Ferriera N. 3. 4776

Ricercansi apprendisti falegnami. Via Ferriera N. 3. 4777

Ricercasi prontamente garzona modista, anche se principiante. Indirizzo Piccolo. 4766

Ricercasi ragazzo per mezzo facchino. Drogheria, via Caserma 8. 4765

Ricercasi signorina tedesca, possibilmente con attestati maestra giardino infantile, che assuma durante parecchie ore del giorno la sorveglianza di due ragazzine. Indirizzo al Piccolo. 4618

Apprendista giovanetto per lavori finestraio e negozio vetrami ricercasi. Indirizzo Piccolo. 4759

Giovanetto pratico manifatture dettaglio conoscenza lingua tedesca trova pronto collocamento e buona paga presso Bartoli manifatture. 9893

Garzona di buona famiglia con paga ricerca salone confezioni Bartoli. 9894

Cerco apprendista o pratico orefice. Indirizzo al Piccolo. 4675

Presso ditta in coloniali, praticante di buona famiglia, con bella calligrafia, trova pronto collocamento. Offerte «Punto franco» Posta centrale restante. 4671

Cercasi prontamente per primario negozio manifatture, abile agente conoscente lingua tedesca e possibilmente versato ramo biancheria. Serie offerte al giornale sub «Manifatture 500». 4757

Cercasi ragazzo 17—18 anni discretamente istruito, preferibile con qualche cognizione spedizioni. Marigo Ghega 1. 4631

Piazzista attivo per articolo di forte consumo per privati e restaurants ricercasi verso lauta provvigione. Offerte sub «Attività» Piccolo. 4740

Vermicellaio ricercasi per consegne. Offerte «Vermicellaio» al Piccolo. 4694

Calzolaio cercasi per lavoro a «brocche», lavoro sicuro. Indirizzo al Piccolo. 4699

Bandai apprendisti con paga ricercansi. Indirizzo al Piccolo. 4632

Domestica che parli italiano, tedesco, brava cuoca, capace di accudire bene alla casa, trova buon posto presso piccola famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4654

Giovanotto che voglia apprendere l'arte dell'incisore di stampi in ottone, trova pronto collocamento presso importante stabilimento. Indirizzo al Piccolo. 4653

Signora sola, impiegata, cerca 1. novembre ragazza o vedova faccende domestiche, piccolo salario. Indirizzo Piccolo. 4451

Praticante senza paga ottimi attestati scolastici ricerca primaria fabbrica. Offerte sub «Fabbrica» al Piccolo. 4544

Primaria casa importatrice caffè ricerca praticante con conoscenza della lingua tedesca e bella calligrafia. Offerte sub «M. 300» al Piccolo. 9881

Giovane signora istruita tedesca offresi, per alcune ore giornalmente, essendo capacissima nel mantenere ordine di casa. Andrebbe anche presso bambini. Offerte «Gebildet» Piccolo. 4678

Signorina assolto liceo ricerca posto scrittoio, assicurazioni, banche. Indirizzo al Piccolo. 4707

Agente robusto, celibe, cerca occupazione verso cauzione, specie, negozio, deposito, guardiano, custode. Offerte sub «Agente» Piccolo. 4636

Giovane esperto ramo spedizioni cerca posto, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 4649

Conduttore con cauzione cor. 400, cerca posto, trattoria, osteria, anche fuori. Rivolgersi G. M. V. Cavana 3, Ruzzier. 4443

Cameriera fina, ottime referenze, cerca posto presso distinta famiglia qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 4665

Signora vedova sola cerca famiglia o signore solo per tenere l'ordine, pulizia, bravissima cucinare, soltanto per mattina. Offerte «Artemide» Piccolo. 4669

Offresi quale direttrice casa, anche per estero, signorina pensionata media età, miti pretese. Offerte al Piccolo sub «Amalia». 4718

Amministrazione. Persona pratica amministrerebbe stabili a Gorizia. Informazioni Libreria Guglielmi. 3520

Abile commerciante, con buoni attestati, distinto, laborioso, scrupoloso, esperto viaggiatore, commissionato, conosce italiano, tedesco, francese e diverse altre lingue, cerca posto viaggiatore, amministratore, eventualmente magazziniere, prossimo gennaio. Offerte «Poliglotta 6833» Posta restante Trieste. 4013

Signora vedova offresi quale direttrice di casa. Offerte sub «Direttrice» Piccolo. 4130

Offresi facchino giovane con certificati, pratico spedizioni, ricevimenti e lavori di magazzino di diversi generi. Offerte «Bracciante» Piccolo. 4280

Lettore in varie lingue, coltura moderna, offresi. Degnarsi scrivere a Lucio Gualandi, posta restante. 4388

Signorina cerca posto scrittoio conoscenza italiano, tedesco, slavo. Offerte sub «Attività» Piccolo. 4520

ISTRUZIONE.

Maestro o maestra spagnuolo, ungherese, russo, greco, ricercasi. Offerte Piccolo sub «Poliglotta». 4708

Ricercasi corso accelerato latino greco per esame maturità. Condizioni sub «Filologo» Piccolo. 4638

Conversazione desidera scambiare giovane professore italiano con signore o signora tedesca. Scrivere Piccolo sub «Conversazione». 4710

Maîtresse diplômée donne leçons de grammaire, littérature française. Conversation à la promenade ou avec leçons d'ouvrages fins. Honoraire modique. — Adresse: Magasin Velicogna. 4623

Maestra abilitata dispone ancora tre ore settimanali; istruisce tutte le materie italiano-tedesco. Indirizzo Piccolo. 4775

Corsi serali di francese pratico, commerciale, da un professore francese ex docente alle scuole di commercio francesi. Conversazione e corrispondenza commerciale. Indirizzo al Piccolo. 4681

Istruzione per scuole e ginnasio inferiore tedesco impartiscesi «Gewissenschaft» Piccolo. 4680

Studente industriali impartisce lezioni scolari popolari, reali italiane, tedesche. Offerte «Lezioni» fermo posta. 4683

Istruzione elementare impartirebbe signorina, condurrebbe anche bambini passeggio. Indirizzo Piccolo. 4672

Tedesco, inglese, francese, italiano, lezioni da distinto professore scuole secondarie. Lezione 2 corone. Offerte Piccolo «Linguista». 4709

Signorina che ha assolto primo corso magistrale impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 4651

Signorina istruisce inglese e tedesco. Corso 26, terzo. 4239

Impiegato bancario dà lezioni di corrispondenza commerciale italiana, francese, contabilità, modiche condizioni. Scrivere sub «S» fermo posta centrale. 4395

Facilissimamente in trenta-quaranta lezioni, apprende chiunque grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, secondo mio metodo recentemente rinnovato. Lezioni cinquanta soldi. Cernè, Corso 37. 4514

Contabile istruisce signorine tenitura libri. Via S. Lucia 8, II, 5. 9813

Mandolino apprendesi tre mesi, lezioni riunite fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 4641

Abilissima maestra di pianoforte impartisce 12 lezioni fiorini 3. Becchérie 2, IV. 9889

Brava maestra piano, mandolino, dà pure lezioni mandolino riunite. Indirizzo Piccolo. 4276

Istruzione piano, disegno per principianti impartisconsi. «O. A. M.» Piccolo. 4679

Citara Virtuoso offresi lezioni, parla tedesco italiano. Indirizzo al Piccolo. 4661

Maestra dà lezioni mandolino, piano, fior. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 4667

Ognuno può apprendere il mandolino, la citara, chitarra, oppure mandola, in tre mesi con facile metodo. Via Giulia N. 1 a, pianoterra, destra. 4723

La migliore istruzione di pianoforte, violino, mandolino, composizione, ricevesi nella scuola artistica Bohus, maestro conservatorista. Prezzi diversi, Via Cologna 3. 3615

Signora abile maestra di piano impartisce lezioni insegnando tanto in tedesco che in italiano, metodo facile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4336

Istruisconsi tagliare, confezionare vestiti donne corone 3 mensili. Ireneo 3, porta 18. 4732

Istruisconsi signorine taglio confezione vestiti biancheria f. 3 mensili. S. Francesco 16 c, porta 4. 4670

Autorizzata scuola di taglio lavoro. Guastalla, Spiridione 8, II. 4686

Allieve si accettano tutto l'anno nella scuola di taglio, di Fanny Luzzatto. Via di Cavana 12, I. 4524

Ginnastica insegna E. Paulin docente diplomato per le scuole medie e magistrali all'Università di Graz. Lingua d'insegnamento italiana o tedesca. Via Barriera 8, primo. 4637

Boston vero apprendesi con metodo celere nella scuola D'Aquino. Madonna mare 15. 9896

Sala Tersicore! Oggi ore 4 istruzione danza alle 6 1/2 divertimento Chiozza 5. Pietro Modugno. 4642

Sala Torrente 16. Oggi dopopranzo ore 3 lezione danza. Stasera ore 7 1/2 inaugurazione del Club—Do con Cotillon. Maestro Modugno. 4635

APPIGIONASI.

Piccolo negozio centrico posizione ricercasi prontamente. Offerte «1901» al Piccolo. 4764

Signora cerca stanzetta ammobiliata, costo, piccola famiglia. Offerte «Quiete» Piccolo. 4682

Stanza con stufa, bella, soleggiata e costo casalino cerca distinto impiegato comunale, presso famiglia signorile, abitante Scorcola. Offerte particolareggiate sub «Stabile» posta restante. 4677

Quartieretto massimo 130 fiorini ricercasi sposi- Offerte Piccolo sub «Quartietto». 4689

Distinto signore cerca stanza elegantemente ammobiliata, con stufa, ingresso libero. Offerte sub «Libero 99» Piccolo. 4720

Impiegato cerca stanzetta ammobiliata, ingresso affatto libero, pel 15 ottobre. Offerte «Impiegato 5» Piccolo. 4663

Ricerco due o tre stanze uso scrittoio, postazione centrica, bell'ingresso, primo piano. Accetterei anche se disponibili pel 24 febbraio. Offerte «Centrica» Piccolo. 4453

Giovane cerca stanza ammobiliata, costo. Prossimità stazione tram, Campo Marzio, Arsenale San Marco, preferile campagna. Offerte «Tram» Piccolo. 4578

Affittasi quartiere due camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, fiorini 225. Via Santi Martiri 8. 56

Affittasi bella stanza ammobiliata. Madonnina 26, I, p. 5 davanti. 4760

Affittasi camerino prontamente, prezzo mite. Via Nuova 21, V. 4758

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 39, IV. 4735

Affittasi stanza ammobiliata Piazza della Borsa N. 6, porta 11. 9838

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso libero. Piazza Borsa 5, III, porta 8. 9835

Affittasi prontamente camera ammobiliata con due letti, eventualmente comodo cucina. Via Tigor 3 A. 9887

Affittasi camerino chiaro ammobiliato. Via Forni 6, III. 4695

Affittasi camerino ammobiliato volendo costo, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4698

Affittasi osteria e decreto. Rivolgersi via Tintore 4, Carlo Amadei. 4705

Affittasi stanza ammobiliata con due letti e costo. Via Bosco 48, secondo, destra, prezzo mite. 4625

Affittasi camera vuota con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 4626

Affittasi stanza ammobiliata eventualmente costo, vicinanza Poste. Indirizzo al Piccolo. 4753

Affittasi una stanza ammobiliata o vuota, volendo costo, bene soleggiata, prezzo mitissimo, via Cologna 2, p. 14. 4739

Affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata, stufa. Barriera 8, primo, porta 6. 4692

Affittasi prontamente grande stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 4727

Affittasi prontamente cameretta ammobiliata. Fiorini 6 mensili. Lazzaretto 9. 4724

Affittasi camera ammobiliata, due letti, comodo cucina. Artisti 6, I. 4716

Affittansi una, due stanze ammobiliate, desiderando costo. Giustinelli 2, mezzanino. 4658

Affittasi prontamento stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4660

Affittasi letto, costo, a onesto operaio, centro. Indirizzo al Piccolo. 4773

Affittansi stabile nuovo, quartieri grandi e piccoli. Indirizzo Piccolo. 4767

Affittansi due belle stanze ammobiliate, ingresso libero. Valdirivo 15, I. 4111

Affittasi bellissimo quartiere con poggiuolo. Via Scussa 3, p. I. 4205

Affittansi in campagna una o due stanze ammobiliate. S. Giovanni 315, Giulio Cerf. 4404

Affittasi bellissima stanza ammobiliata anche costo. Barriera 13, IV. 4489

Affittansi in campagna camera cucina o due camere cucina. Indirizzo Piccolo. 4527

Affittasi stanza grande elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Teatro 6, II, porta 27. 4611

Affittasi prontamente una stanza ammobiliata. Via Torrente N. 26, III. 4591

Camerino soleggiato con finestra affittasi- Via Leo 7, II. 4763

Stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi. Via Nuova 1, II. 4640

Bellissima stanza ammobiliata, parchettata, stufa, ingresso libero, riva al mare, vicinanze Piazza Lipsia, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 9885

Prontamente affittasi bellissima stanza grande ammobiliata, Corso. — Indirizzo Piccolo. 4691

Corso 37, II p., davanti, affittasi stanza grande, vuota, con stufa, parchettata. 4676

12 fiorini affittasi bellissima stanza con servitù da coniugi soli tedeschi. Indirizzo Piccolo. 4624

Camera ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Via Riborgo 4, I, vicino le scuole. 4687

Distinto signore trova stanza elegante, soleggiata, posizione centrica, presso piccolissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4717

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, parchetti, stufa. Via Giotto N. 3, III. 4774

Bella stanza, vuota o ammobiliata, con costo, affitta famiglia distinta. Via S. Francesco. Indirizzo al Piccolo. 4778

10 fiorini, stanza bene ammobiliata. Acquedotto I, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4770

Quartiere affittasi prontamente, Rivolgersi portinaio. Via S. Francesco 16 c. 4543

Stanza bene ammobiliata per due persone affittasi con costo, senza, fiorini 12. Via Chiozza 31, IV. 4555

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

Acquisterebbesi il numero del 1. gennaio 1901 della «Neue Freie Presse» di Vienna per un fiorino. Indirizzo al Piccolo. 4648

Ricercasi sparherd, buono stato, indicando prezzo. Offerte Piccolo sub Sparherd. 4650

Da vendere osteria con decreto. Indirizzo al Piccolo. 4695

Da vendere buono sparherd. Via Media N. 3, p. IV, porta 11. 4729

Vendonsi vestito, soprabito, bonjour, gilè nero, buonissimo. Corso 20, IV. 4696

Vendesi abito quasi nuovo ultima moda, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 4750

Vendonsi mobili diversi, pianoforti usati, prezzi convenientissimi. Via Crosada 10, primo. 4732

Vendesi prontamente paletot greve, buonissimo stato. Via San Giovanni 5, terzo. 4715

Vendesi bicicletta buonissimo stato. Via Istituto 1, p. I. 4771

Vendesi magazzino carbone, esistente venticinque anni, posizione centrica. Informazioni Solitario 10, portinaio. 4726

Vendonsi via Rossetti, Piccardi, fondi 70-300 tese. Indirizzo Piccolo. 4137

Vendesi panetteria bene avviata centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 4577

Venderebbesi finissimi vestiti, mantellina quasi nuova, prezzo derisorio, persona snella. Indirizzo Piccolo. 9891

Bicicletta Puch poco adoperata fiorini 70. Via Artisti 3, Cillo. 4711

Citara vecchia Kiendl da vendere, buon prezzo. Michele 25, II, porta 6. 4673

Bicicletta scorrevolissima in ottimo stato primaria marca fiorini 45. Indirizzo Piccolo. 4630

Pianino ottima occasione fiorini 150 vendesi. Chiozza 6, II. 4628

Quadri ad olio vendonsi assai buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4751

Bottame vendesi. Rivolgersi banco caffè Miramar, Piazza Stazione. 4747

Occasione vendonsi un canapè, due poltroncine moderne in seta mista. Indirizzo Piccolo. 4755

Bottame vendesi. Rivolgersi banco caffè Corso. 4746

Villa elegante, presso Pirano, vasto giardino, frutteto, vista stupenda, prezzo modico, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4730

Botti e barili vuoti da vendere. Rivolgersi deposito vini Caldara, via Geppa 5. 3910

Vendita bottame usato. Via Boschetto 20. 4159

Botti vuote vende, deposito vino de Gioia, San Lazzaro 8. 4217

Bottame vendesi da ettolitri 3 fino 28. Informazioni Caffè Miramar. 4459

Botti da 600 litri vendonsi in via Vienna N. 5. 4492

Canarini Harz novelli cantori perfetti, razza finissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo 4598

Cedesi seconda lettura «Figaro» Parigi, altri giornali tedeschi, italiani. Caffè Miramar. 4611

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

Smarrito bastone nero vicinanza Ospizio Marino Servola. Mancia portandolo Piccolo. 4731

Giovedì dopopranzo, nella chiesa dei Gesuiti fu rinvenuto un portamonete con entro denaro e carte. Indirizzo al Piccolo. 4662

Cagna da caccia pointer bianco arancio, smarrita, portarla Sette fontane 424, casa Tenze, verso mancia. 4652

DIVERSI.

Gennaio, febbraio, maggio. Ho trovato suoi scritti. Non credevo tanto. Come sono stata crudele! I miei troppi riguardi per la condizione mia e la sua, mi resero crudele. Ma non tacerò più, mi si schianterebbe il cuore; e umilmente domando perdono. Spero sarò ancora in tempo per ottenere il perdono, e contraccambiare con l'immenso mio amore. Si rasserenì o anima degna, cuore generoso: dimentichi il passato cattivo, e confidi nell'avvenire al ritorno bei cei giorni. Dio ci ricompenserà di tanto patire. 4762

4535. Non so qual cosa debbo eseguire. Ambidue collettivi 4401 e 4130 riescono enigmatici; due veri robus. Spiegatevi meglio! Non vi sembra che il 4303 sia più spiritoso? 4655

Dea venere ritirate cartolina posta centrale. Londra G. 4656

Eugenio D... Sei tu dell'inserzione Matilde? Attendo risposta sotto il nome mi firmo suo scritto. 4659

Emma. Giace lettera alla posta sotto nuove iniziali. Tanti saluti. 4664

Selene amatissima con indescrivibile ansietà bramo rivederti. Molti affettuosissimi saluti. 4700

Carmen giace lettere posta Barriera. 4722

Valletta. Hope you well. I did not see you last Sunday will you be there to day? Good bye. 9892

Straniero! Non temo i maligni, ma consiglio risparmiare fatica e danaro, e pensare ai fatti suoi. 4130. 4761

Dentista. 3000 parole unite assieme non servono a farti comprendere un buon risultato. Addio. 4772

A. T. Alla posta centrale ritira lettera. Cormons. 4769

Fiducia ritiri centrale. 4768

Carlo B. Grazie. Desidero buon viaggio, buona fortuna. Dove andate? 4781

Iris 50. Si è chiusa la ferita? Soffrite ancora? Mefistofele. 4752

9784. Insolenze o gentilezze vostre riesconmi affatto indifferenti!! Selene. 4701

Ottobre Conchiudeste contratto da vero affarista quai siete; il quadro è brutto!! ma la cornice è dorata! 4702

Sottufficiale tedesco, forestiero, cerca, a scopo matrimonio, l'onesta conoscenza di signorina indipendente. Offerte possibilmente con fotografia, sub «Abendpromenade», posta restante. 4704

Giovane serio, buona sicura posizione incontrerobbe matrimonio con distinta signorina. Offerte «Felicità» posta centrale restante. 4779

3 o 4 signori trovano buon costo fino in distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4284

Circolo Tergeste Salone sociale (Belvedere sotto il castello) oggi ore 3—8 inaugurazione stagione invernale, grande Festino da Ballo con cotillon. La Direzione. 4629

Ricercasi socio capitalista per giornale quotidiano novità. Offerte «P.» Piccolo. 4737

Compagnia marionettistica novità cerca socio fiorini 500. Offerte «Oro» Piccolo. 4738

Disponibili cinquemila corone per prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 4693

Azienda bene introdotta, vasta clientela, per dare maggior sviluppo al proprio lavoro ricerca socio, (possibilmente collaborazione) disponente fiorini 3—4000. Offerte non anonime al Piccolo sub «Centro». 4725

Socio con circa quindicimila corone ricercasi per azienda commerciale lucrosa e avviata. Offerte «Socio» al Piccolo. 4294

La Fortuna N. 19, soldi 4. Stato 1851, Tibisco, Rodolfo Trieste 6 0/0, Egiziano, Braunschweig, Friburgo, Palffy, Città Budapest, Banca Commerciale Ungherese 4 1/2 0/0 con 10 0/0, 4 0/0 con 5 0/0, 4 1/2 0/0, Prima Cassa Patriotica Risparmio 4 1/2 0/0, 4 0/0, Anversa. Vende Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1902, soldi 80, fuori fiorini 1.

Via del Salice N. 2, 9, 9 a, visitare i depositi mobili di Gustavo Bonazza, per persuadersi dei limitatissimi prezzi in particolare, camere da letto e da pranzo in ogni stile, come pure in ogni genere di tappezzerie. 4697

Tavolette e cappelli da signora da soldi 70 in più, si rimordenano a soldi 30, via Tintore N. 2, I. 4734

Nuovo Istria 32, uso famiglia 28, moscato dolce 40. Spaccio vini detto Sorbola. Via Crociferi. 4684

Traliccì per materassi grevi 45 grevissimi 68, cortine merlo palo 110 a 350, vitragè merlo 12, coperte cotone 135 pura lana 380, imbottite 380, tovaglie colorate 60, bianche 85, tovaglioli 16. Cillo dietro Municipio. 4712

Elegantissimi vestiti confezionansi fior. 2.50. Via Ireneo 3, porta 18. 4733

Osteria «Al Colosseo», via Campanile N. 5, pranzi uso famiglia a soldi 18, vino delle primarie cantine dalmate. 4674

Vellutina nera pezzo soldi 13 in poi, partita merli e busti sotto prezzo di fabbrica, calze nere 10, copribusto 22, assortimento bordi, passamanterie e perle, fibbie, ricami, velluti specchio colorati, nonchè completo assortimento articoli minuti. Cillo, dietro il Municipio. 4713

Cannocchiali da teatro, grande assortimento, riparazioni, cambi, occhiali con lenti conservazione vista, barometri, termometri per stanza, bagno, finestra, gradazione febbre, esattissimi, provini per mosto, vino, aceto, sciroppi, acidi ecc., vende a modici prezzi Steinbach, ottico, via Ponterosso. 9895

Pianoforti accordature, riparazioni assumonsi, prezzi discretissimi. Enrico Micus, Piazza Ospitale 2, terzo. 4690

Trattoria alla Fontana verrà spilato Opollo nuovo 33, Coglio bianco dolce nuovo 44. Giovanella. 4677

Tappezziere riva Gesuiti. Vendonsi migliori sutie da letto, brando, materassi vegetale, divani. Assume ordinazioni, riparazioni. Prezzi modicissimi. 4751

Pianini finissimi costruzione solidissima vendita-scambio. Deposito pianoforti «Verdel» Canale 7. 4741

Novità per Trieste! Nello stabilimento stiratura via Belvedere 17, II, si eseguiscono corredi da sposa, sistema americano. Stabilimento fornito delle più perfette macchine da stuccare. 4714

Pulizia!!! completa quartieri, lucidatura parchetti, lavatura lastre, assume Impresa Pulitura, via S. Sebastiano 5. 4719

Mantelli mantelline, sacchetti, capes, haweloks, blouse, prezzi bassi. Ioss, Barriera 15. 4721

Dove si va oggi? Al Mirabosco, osteria via dello Scoglio 3, dove si trovano vini La qualità istria e dalmato bianco dolce, ottima cucina. 4639

Stracci tovaglie, guarniture, asciugamani, grande assortimento, prezzi bassissimi, vende Nigri, Cavana 13. 4668

Sarta donna, bambini, taglio inglese, bravissima, prezzi modici, offresi. Indirizzo Piccolo. 4728

Singer finissima garantita cinque anni, metà prezzo, vendesi meccanico S. Lazzaro 6. 3728

Ribolla Moscatto dolce, filtrati. Specialità Opollo d' Istria. Assaggio e vendita, magazzino finanza 4 (Pescheria). 4289

Biciclette, tandems primarie fabbriche vendita scambio, prezzi ridotti. Piazza S. Caterina. 4314

Galloscie soprascarpe russe e americane originali presso calzoleria Mödling, Corso, dirimpetto la via San Lazzaro. 4619

Zannoni Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2. Recapito Stabilimento musicale Schmidl. Piazza Grande. 4522

Capacissimo meccanico riparazioni automobili, velocipedi, macchine cucire. Acquedotto, ingresso Geisl. 4437

Vino nuovo. Sabato 5 corr. seguirà l'apertura per la vendita al minuto del rinomatissimo vino Borgogna a soldi 36 al litro, in caratelli per famiglia a 32 nella campagna Wildi ex Morpurgo N. 121 via dell'Eremo o Rossetti. 4428

Singer finissime garantite cinque anni fiorini 35. Piazza S. Caterina. 4315

Singer Originale «Minerva» ultimo perfezionamento anche ricamo, garanzia cinque anni, vendesi metà prezzo. Meccanico San Lazzaro 6. 4316

Macchine da cucire qualunque sistema vengono riparate con garanzia. Piazza S. Caterina. 4313

Tappeti turchi, persiani, vengono mondati modo invisibile, puro pulitura, lavatura, col proprio sistema; sufficente una cartolina postale. Primarie garanzie. Lavoratorio Montfort 3, Vincenzo Knapp. 4184

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 8. 3432

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9857

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9842

Incanti di cose mobili

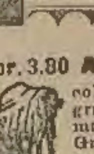
che verranno tenuti il **7 Ottobre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. Barcola - carro e cavallo.
10 a. via Sanità 8 - crediti.
10 a. via Media 30 - cavalli e carrozza.
10 a. via S. Nicolò 13 - suppellettili.
10 a. via S. Giacomo in monte - bigliardo.

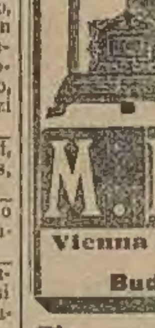
Sig. G. PICCOLI
fornitore di Corte di Sua Santità il Pontefice,
in Lubiana.

Mi voglia spedire 24 boccette della Sua Tintura Stomatica della cui straordinaria efficacia ebbi nuovamente occasione di persuadermi, perciò anche io mi prenderò ogni cura possibile onde diffondere ancor più la rinomanza di quest'ottimo rimedio.
Antonio de Wurzbach
Castello Hoflein
Posta Tupalic, Carniola Superiore.
20 Settembre 1901.

Cor. 3.80 Apparato fotografico Cor. 3.80.



col quale ognuno può eseguire delle fotografie perfette senza essere pratico della materia. Maneggio a mano facile e semplice. Grandezza 5 × 5. Prezzo dell'Apparato completo con tutti gli utensili ed istruzione facile a comprendere in elegante cassetta Cor. 3.80. Apparato più grande, con obbiettivo e numerosi utensili Co . 6.—. Prezzo-corrente riccamente illustrato, macchine da cucire macchine fotografiche gratis e franco.
M. Rundbakin. Vienna, IX., Berggasse 3.



Stufe Meidling originali
a a fuoco continuo senza fumo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.
STUFE
Focolari economici, ventilatori, apparati fumivori.
di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla solida e bene assortita fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng. 11
Telefono 8398
Budapest, Praga, Graz.

Il migliore dei liquori

!

Deposito articoli igienici.
ASSORTIMENTO COMPLETO DI GOMMA PARIGINI
J. REIF, Specialista, Vienna,
I., Brandstätte 3.
Prezzi correnti in buste chiuse gratis o franco.
Spedizioni in provincia con discrezione.
verso rivalsa
a Cor. 2, 4, 6, 8, 10, ecc. ecc.

LENTIGGINI,

bitorzoli, macchie gialle e in generale tutte le **impurità** della pelle vengono guarite **rapidamente** e **sicuramente** mediante la **CREMA LUCCA** senza grassi del farmacista Huszár. Questa crema **garantita innocua,** ha fatto ottima prova in tutti i casi. **1 vaso piccolo cor. 3, 1 grande cor. 5, franco** dal **farmacista Huszár,** «Farmacia all'Angelo» Noupest Stefansplatz 44.
DEPOSITO: **Vienna, Mohrenapotheke, Tuchlauben 27.**
A Trieste presso **Ignazio Wohl,** profumiere, Piazza della Borsa.

Per tutte le PARTI

della **Monarchia a.-u. spedizione franco** di tutte le merci per **ordinazioni**

da 10 CORONE in poi

dall'antico, rinomatissimo

MAGAZZINO MODE DA SIGNORA

D. LESSNER

VIENNA VI. Mariahilferstr. 81-83 **VIENNA**

Seterie di moda	***da cent. 70***	***a cor. 17***
Lane „	„ ***40***	„ ***11***
Flanelle lavabili di moda	„ ***40***	***a cent. 85***

Velluto per vestiti in ogni prezzo

Magnifico assortimento senza concorrenza tanto riguardo a prezzi che a scelta

Nelle ordinazioni di campioni è assolutamente necessario indicare **esattamente il prezzo** e il genere delle stoffe, per poter spedire il tutto in buon ordine

Cataloghi di lusso per i clienti, gratis e franco